

Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto) Piazzale dei Rioni , 8 – Porto S. Stefano Tel. 0564-811911

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N. 763 DEL 22-08-2016

Pratica DTA1 - 344 - 2016 - Ufficio Proponente: Unità di Staff

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ECOLOGICO NATURALISTICA PER LA VINCA -VARIANTE PORTO CALA GALERA.

In esecuzione della delibera del Consiglio Comunale n. 33 del 29/04/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2016-2018.

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' DI STAFF

PREMESSO CHE:

- il Comune di Monte Argentario è dotato di un Piano Strutturale redatto ai sensi della Legge Regionale 16 gennaio 1995 n. 5, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 63 del 25.07.2002;
- il Regolamento Urbanistico del Comune di Monte Argentario è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 23/03/2012;
- gli ambiti portuali di Porto Santo Stefano, Porto Ercole e Cala Galera quali delimitati dai vigenti strumenti urbanistici costituiscono porti di interesse regionale;

DATO ATTO:

- che con deliberazione n° 167 del 21/11/2013, (integrata con deliberazione n° 126 del 25/07/2014) la giunta comunale ha avviato il procedimento per la formazione del Piano Regolatore del Porto di Cala Galera ai sensi dell'art.47ter della l.r. 1/2005. Accordo di pianificazione ai sensi dell'art. 21 della l.r. 1/2005 e s.m.i.;
- che con la sopra richiamata delibera, l'Amministrazione comunale aveva inteso procedere mediante l'Accordo di pianificazione, combinando in un medesimo procedimento: la formazione del Piano Regolatore Portuale, la variante al Piano Strutturale per la dotazione di servizi dedicati alla cultura e di strutture dedicate alla cantieristica, la variante al Regolamento Urbanistico per il reperimento, sia di un'area destinata a parcheggio ai fini dello standard urbanistico portuale, sia per la riqualificazione dell'ambito esterno al porto con messa in sicurezza e nuova previsione di un punto di ormeggio del Fosso Boccadoro;
- che contestualmente all'avvio del procedimento di formazione del PRP con contestuale variante allo strumento urbanistico e all'atto di governo del territorio, è stata avviata la procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ai sensi della l.r. 10/2010 e s.m.i, individuando quale Autorità Competente la Provincia di Grosseto (NUPAV) in forza di convenzione approvata con D.C.C. n.24 del 04-06-2014;
- che in data 12-08-2016 con nota prot. 21779, è stato affidato incarico al Dott. Maurizio De Pirro per procedere alla "Relazione Ecologico-naturalistico per la Valutazione di Incidenza Ambientale" alla variante al piano strutturale, al regolamento urbanistico ed al nuovo piano

regolatore del porto di Cala Galera e che, ai sensi della vigente convenzione tra il Comune di Monte Argentario e soc. Marina di Cala Galera la stessa sosterrà i costi dell'incarico;

VISTO CHE:

in data 17.08.2014 il Dott. Maurizio De Pirro ha trasmesso a questo Ufficio una "Relazione Ecologico-naturalistico per la Valutazione di Incidenza Ambientale" che riporta le seguenti conclusioni: "la presente RELAZIONE esprime parere positivo nel complesso della Pianificazione di PRP e di Variante del RU, descritte negli Studi di Incidenza ambientale (comparti Tn.3.7 3 Tn.3.8), ai sensi dell'articolo 87 della LRT 30/2015 per quanto riguarda il SIC-ZPS Monte Argentarioe all'art. 88 comma 2 per il ZPS Duna Feniglia, con le seguenti prescrizioni:

- 1) che nelle successive fasi di pianificazione attuativa e di progettazione si dovranno rispettare ed eseguire rigorosamente tutte le prescrizioni, mitigazioni, compensazioni ed i monitoraggio ambientali previsti e riportati negli Studi di Incidenza e nei documenti di VAS, a tal fine si prescrive che tutte le prescrizioni, compensazioni, e le attività di monitoraggio pianificate in questa fase di Pianificazione debbano essere riportate integralmente anche all'interno del documenti operativi di cantiere dei POS e/o PSC (Piani di Sicurezza e Coordinamento di cui al D.Lgs. 81/08 adeguato al D.Lgs. 106/09 e s.m.i.);
- 2) che nelle successive VAS, piani attuativi e progettazioni, si dovrà contestualmente produrre anche degli specifici Studi di Incidenza Ambientale. Tali Studi integrativi dovranno quindi essere svolti al livello appropriato considerando come base informativa di partenza gli studi di incidenza oggetto della presente RELAZIONE;
- 3) che nelle successive fasi di pianificazione/progettazione si dovrà valutare anche la necessità di proporre una riperimetrazione del SIC Monte Argentario al fine di poter escludere dal Sito le aree a maggiore livello di antropizzazione e di includere quelle a maggior valenza ambientale (es. superfici del sistema dunale di recente formazione ad oggi non ricomprese nel perimetro del Sito Natura 2000).

Preso atto che, Responsabile del procedimento è il Dott. Arch. Andrea de Sensi;

DETERMINA

- Di prendere atto e di far propria la "Relazione Ecologico-naturalistico per la Valutazione di Incidenza Ambientale", che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, e che riporta le conclusioni di cui sopra.
- Di trasmettere la presente determinazione con i suoi allegati alla Provincia di Grosseto (NUPAV)quale autorità competente ai fini dell'acquisizione del parere motivato di VAS.

Il seguente provvedimento non presentando alcun impegno di spesa,non necessita del visto di regolarità contabile.

Dispone altresì la registrazione della presente determinazione nel registro delle determinazioni del Unità di Staff.

Monte Argentario, lì 22-08-2016

IL RESPONSABILE DELL`UNITÀ DI STAFF -SEGRETARIO GENERALE Dott. Lucio Luzzetti

Allegati:

DETERMINAZIONE N. 763 DEL 22-08-2016

Pratica n° DTA1 - 344 - 2016 Ufficio Proponente: Unità di Staff

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELLA RELAZIONE ECOLOGICO NATURALISTICA PER LA VINCA -VARIANTE PORTO CALA GALERA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo Comunale certifica la pubblicazione all'Albo Pretorio del sito web istituzionale del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 22-08-2016.

IL MESSO COMUNALE

.....

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

SOMMARIO

1 - PREMESSA	2
2 - ELENCO DEI DOCUMENTI DI PROCEDIMENTO	
2.1. pareri endo-procedimentiali:	5
3 – ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE RELATIVA AGLI STUDI DI INCIDE COMPARTI TN 3.7 E TN 3.8	12 . 3.7)
3.2 – Studio di incidenza Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico (comparto Tn del novembre 2015 Checklist e Matrice di screening dello Studio di Incidenza	-
4 – CONTRIBUTI INTERGRATIVI	
5 – ANALISI DELLE MISURE DI ATTENUAZIONE	
5.2 – misure delle fasi di costruzione e di esercizio	27
6 - CONCLUSIONI	29
7 ALLECATI	21

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

1 - PREMESSA

Con D.G.C. n.167 del 21.11.2013 il Comune di Monte Argentario ha avviato il procedimento per l'elaborazione del Piano Regolatore Portuale del Porto di Cala Galera, combinando in un medesimo procedimento di VAS: la formazione del Piano Regolatore Portuale, la variante al Piano Strutturale per la dotazione di servizi e di strutture dedicate alla cantieristica, la variante al Regolamento Urbanistico per il reperimento sia di un area destinata a parcheggio ai fini dello standard urbanistico portuale che per la riqualificazione dell'ambito esterno al porto con messa in sicurezza e nuova previsione di un punto di ormeggio nel Fosso Boccadoro. Tale procedimento integrato con D.G.C. n.126 del 25/07/2014 è stato Adottato ai sensi dell'art. 19 della L.R 65/2014 del C.C. n.94 del 21.12.2015 – Burt n.52 del 30/12/2015.

Nell'ambito di tale procedimento ed in base alla richiesta documentale del NUPAV prot. n° 15706 del 10.06.2016 (allegato 1), si precisa che la valutazione di incidenza risulta essere di competenza del Comune di Monte Argentario ai sensi dell'art.15, c2 della Lrt. 56/2000.

La presente Relazione per la valutazione di incidenza viene eseguita in base alle informazioni contenute negli Sudi di Incidenza e nella documentazione delle varianti al Piano Strutturale e al RU del Comune di Monte Argentario e alla documentazione del Piano Regolatore del Porto di Cala Galera.

La presente relazione tecnica per la Valutazione di Incidenza Ambientale è stata incaricata dal comune di Monte Argentario con PEC del Arch. Andrea De Sensi in data 12.08.2016 (prot. 21779 del 12-08-2016) al Dott. De Pirro Maurizio (allegato 2).

2 - ELENCO DEI DOCUMENTI DI PROCEDIMENTO

2.1. Documenti di progetto della VAS:

I procedimenti con D.G.C. n. 126 del 25/07/2014 di integrazione all'avvio del procedimento, i procedimenti urbanistici, sono stati separati e distinti in:

Fase I – Variante normativa al Piano Strutturale, per strutture e servizi per la nautica sociale lungo il fosso Boccadoro, avvio del procedimento ai sensi dell' Art. 15 dellL.R. 1/2005 s.m.i.) e contestuale avvio del procedimento VAS ai sensi dell' Art. 23 del L.R. 10/2010 e s.m.i.;

Fase II – Variante al Regolamento Urbanistico per il reperimento dello standard nautico a parcheggio ubicato esternamente all'ambito portuale di Cala Galera e messa in sicurezza del fosso Boccadoro: avvio del procedimento VAS ai sensi dell' art 23 della L.R. 10/2010 s.m.i.;

Fase III – Nuovo Piano Regolatore Portuale di Cala Galera: avvio del procedimento VAS ai sensi dell' art. 23 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore
Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale
- zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

Fase IV –Variante al Regolamento Urbanistico per la disciplina urbanistica ed edilizia ai fini dell' attuazione delle strutture e dei servizi per la nautica sociale lungo il fosso Boccadoro: avvio del procedimento VAS ai sensi dell' art 23 della L.R. 10/2010 s.m.i..

Si riportano di seguito l'elenco degli elaborati e dei documenti relativi all'adozione della variante al PS e al RU, nonché alla contestuale adozione del PRP del porto di Cala Galera che si compone dei seguenti elaborati:

- PS01 Relazione tecnico metodologica;
- PS02 Norma di attuazione Stato modificato;
- PS03 Valutazione ambientale strategica fase I e IV; PS04 Studio di incidenza;
- PS05 Fisionomia della vegetazione;
- Tav. Qc01A Ricognizione posti barca;
- Tav. Qc01B Ricognizione posti barca;
- Tav. Qc01C Ricognizione posti barca;
- Tav. Qc01D Ricognizione posti barca;
- Tav. Qc01E Ricognizione posti barca;
- Estratto cartografico: Tav.07 PS Regimi di intervento;

Elaborati Variante al RU

- Relazione tecnico metodologica;
- Analisi paesaggistiche;
- Elaborato A Integrità fisica del territorio:
- Indagini geologico-tecniche di supporto alla formazione della variante al RU;
- Tav.1 Carta della pericolosità geologica e idraulica;
- Tav.1 Carta della fattibilità:
- Elaborato B Caratteri qualitativi del territorio:
- Elaborato B1 Risorse naturali;
- Elaborato C Territorio rurale: Ambiti territoriali: stato approvato, modificato, sovrapposto;
- Elaborato D Ambiti urbani: prestazioni qualitative (3. Porto Ercole). Stato approvato, modificato, sovrapposto;
- Elaborato E Ambiti urbani: prestazioni funzionali (3. Porto Ercole). Stato approvato, modificato, sovrapposto;
- Elaborato F Integrazione alle Aree di nuovo impianto (schede progetto);
- Elaborato G Norme di attuazione modificate;
- Elaborato I Beni sottoposti a vincolo a fini espropriativi;
- Valutazione ambientale strategica fase I e IV;
- Valutazione ambientale strategica fase II e III;
- Studio di incidenza;
- Fisionomia della vegetazione

Elaborati PRP - Porto di Cala Galera

Elaborati Quadro conoscitivo

- Elaborato 01Qc Inquadramento territoriale;
- Elaborato 02Qc Il sistema delle accessibilità territoriali;
- Elaborato 03Qc Il sistema dei vincoli sovraordinati: Piano di indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico scala varie;

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

- Elaborato 04Qc Il sistema dei vincoli sovraordinati: Piano territoriale di coordinamento della Provincia di Grosseto;
- Elaborato 05Qc Il sistema dei vincoli della pianificazione comunale: il regolamento urbanistico:
- Elaborato 06Qc Inquadramento urbanistico: il piano strutturale;
- Elaborato 07Qc Inquadramento urbanistico: il regolamento urbanistico;
- Elaborato 08Qc Inquadramento catastale;
- Elaborato 09Qc Navigabilità;
- Elaborato 10Qc Assetto portuale esistente: zonizzazione aree a terra;
- Elaborato 11Qc Assetto portuale esistente: zonizzazione specchio acqueo;
- Elaborato 12Qc Assetto portuale esistente: zonizzazione a mare e a terra;
- Elaborato 13Qc Dimensionamento posti barca;
- Elaborato 14Qc Dimensionamento posti auto e servizi;
- Elaborato 15Qc Dragaggi;

Elaborati progetto di PRP

- Relazione generale;
- Norme tecniche di attuazione;
- Analisi paesaggistiche;

Elaborati grafici di Piano

- Elaborato P01 Sovrapposizione del PRP con lo stato attuale dei luoghi;
- Elaborato P02 Zonizzazione aree a terra;
- Elaborato P03 Zonizzazione specchio acqueo;
- Elaborato P04 Zonizzazione a mare e a terra;
- Elaborato P05 Dimensionamento posti barca;
- Elaborato P06 Navigabilità;
- Elaborato P07 Dimensionamento posti auto e servizi;
- Elaborato P08 Viabilità di accesso interna al porto;
- Elaborato P09 Dragaggi e opere marittime;
- Elaborato P10 Apposizione vincolo preordinato all'esproprio;

Studi di settore

- Studio meteomarino e propagazione del moto ondoso in costa;
- Agitazione interna portuale;
- Studio della tracimazione della diga foranea;
- Studio delle problematiche dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale della marina di Cala Galera anche in funzione del riequilibrio costiero;
- Caratterizzazione qualitativa biocenosi bacino portuale;

Aspetti geologici

- Indagini geologico tecniche di supporto alla formazione del nuovo P.R.P. "Cala Galera" D.P.G.R. del 25/10/2011 n.53/R;
- Tavola 1 Carta della pericolosità geologica e idraulica;
- Tavola 2 Carta della fattibilità;
- Studio ideologico idraulico ai sensi del DPGR 53/R del 2011 sul Fosso di Boccadoro, sul Fosso dei Mulini e sul Fosso di Purciano nel Comune di Monte Argentario di supporto al procedimento di formazione del Piano Regolatore Portuale di Cala Galera e delle varianti al Regolamento Urbanistico;

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore
Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale
- zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

Elaborati grafici

- Tavola 1 Corografia;
- Tavola 2 Caratteristiche ideologiche;
- Tavola 3A Rilievo topografico Boccadoro;
- Tavola 3B Rilievo topografico Fosso Molini e Fosso Purciano;
- Tavola 4 Modello idraulico;
- Tavola 5 Libretto Sezioni Stato attuale;
- Tavola 6 Battenti idraulici Stato attuale TR30 e TR200;
- Tavola 7 Pericolosità idraulica allo Stato attuale;
- Tavola 8 Planimetria degli interventi;
- Tavola 9 Confronto battenti idraulici TR200 Stato attuale;
- Tavola 10 Video confronto battenti TR200 Stato attuale;

Aspetti ambientali

- Valutazione ambientale strategica fase II e III;
- Studio di incidenza;
- Fisionomia della vegetazione;
- Relazione del responsabile del procedimento;
- Relazione garante della comunicazione.

Alla precedente documentazione si sono aggiunti i seguenti contributi tecnici inviati al NUPAV con prot. 21790 il 12.08.2016 (allegato 3)

- Piano di Monitoraggio
- Integrazioni di carattere geologico e dinamica costiera: Studio previsionale volto a valutare gli effetti degli interventi di escavo previsti per la messa in sicurezza del fosso di Boccadoro: realizzazione del punto di ormeggio e dei dragaggi previsti a seguito della regolarizzazione della sezione di alveo del fosso;
- Caratterizzazione della comunità macrozoobentonica nei sedimenti marini dell'area sottoposta a futura movimentazione e valutazione della presenza/assenza di fanerogame marine nella Località Marina di Cala Galera

2.1. pareri endo-procedimentiali:

Si riporta di seguito i principali elementi dei relativi contributi, pareri e osservazioni pervenuti durante le fasi di VAS dai diversi soggetti competenti in materia ambientale e/o riportati nei Rapporti Ambientali di Variante normativa al PS (fase I) e Variante al RU (Fase IV), Piano Regolatore Portuale (fase III) e Variante RU per reperimento area Parcheggio e nelle successive comunicazioni con gli enti competenti.

Soggetto competente	Principali elementi contenuti nel parere	Indicazioni per i successivi approfondimenti
ARPAT - Dipartimento di Grosseto. Si riassumono, per sommi capi, i contenuti della		Gli elementi contenuti nel parere vengono acquisiti
PEC – GR.01.19.17/2.7 documentazione acquisita in relazione alla fase		e sviluppati nell'elaborazione del RA, dello studio
Referente: Roberto	preliminare dei quattro procedimenti (Documenti	di incidenza e della sintesi non tecnica, precisando

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

Palmieri

Preliminari per Variante normativa al PS — Nautica Sociale, Variante al RU — Reperimento area per standard nautico e parcheggio, Piano Regolatore Portuale di Cala Galera, Variante al RU — Attuazione degli obiettivi della nautica sociale. · Proposta di Piano · Allegati, relazione generale, relazione avvio del procedimento, Deliberazione Giunta Municipale (DGM) per avvio del procedimento) e si ricorda che nella stesura di un unico RA dovranno essere considerate sia le componenti ambientali interessate da ciascun procedimento (PRP e Variante al RU — Reperimento area per standard nautico e parcheggio).

Si ricorda inoltre come il RA dovrà contenere le informazioni dell'allegato 2 della LR 10/2010, nonché lo studio di incidenza in considerazione della presenza nell'area di interesse, del SIR n.125.

Per quanto concerne la gestione dei materiali di dragaggio si ricorda di seguire quanto previsto dal D.M. 24.01.1996, dal "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" ICRAM, APAT, MATTM 2007 e dalla vigente scheda di bacino portuale.

che in considerazione della stretta correlazione tra i procedimenti, così come proposto in fase preliminare, i suddetti documenti fanno riferimento:
· Varianti PS e RU per punto d'ormeggio. Inoltre, come richiesto dalla normativa vigente, il RA affronta, nei diversi paragrafi che lo compongono, le tematiche richiamate dall'allegato 2 della LR 10/2010, e si compone inoltre dello studio di incidenza.

In relazione alle modalità di gestione dei materiali di dragaggio, nello sviluppo del lavoro sono state assunte le indicazioni contenute nel D.M. 24.01.1996, nel "Manuale per la movimentazione di sedimenti marini" ICRAM, APAT, MATTM 2007 e nella vigente scheda di bacino portuale.

Provincia di Grosseto – Area sviluppo rurale e turismo. UP aree protette e biodiversità Prot.155745 Grosseto, 16/09/2014 Referente: Fabio Fabbri Il parere sottolinea le necessità di effettuare un'analisi complessiva finalizzata a valutare i possibili effetti cumulativi sul SIR n°125, in relazione agli interventi previsti dalle fasi progettuali 1,2,4.

In considerazione del contesto ambientale nel quale si inseriscono le azioni – quale è la piccola area umida caratterizzata da canneto ed elementi di interesse regionale di flora e di fauna tutelate, vengono richiesti chiarimenti circa l'esatta collocazione delle azioni e possibili misure di mitigazione, comportando una riduzione del numero di posti auto.

Preoccupa per il fragile ecosistema fornito di un modesto sistema circolatorio di acque dolci nella zona umida, ogni progettualità con opere di movimentazione dei fondali, tali da comportare l'attivazione di processi ecologici critici a danno La Variante individua l'esatta collocazione degli interventi proposti e ne definisce le modalità di attuazione; anche a seguito di quanto emerso in sede di conferenza di coopianificazione, il numero dei posti auto è stato significativamente ridotto rispetto alle previsioni inziali.

Inoltre, al fine di salvaguardare l'ecosistema presente nell'area interessata dagli interventi in oggetto si precisa come – siano state identificate ed inserite all'interno dello strumento di pianificazione stesso - opportune prescrizioni e mitigazioni ambientali, quali:

"Il progetto pubblico e/o pubblico privato deve prevedere:

- il mantenimento e la valorizzazione della piccola pineta (bosco costiero) presente a est del parcheggio, con interventi di spalcatura e leggero diradamento (inferiore al 25 % delle piante

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

- Comune di Monte Argentario –		
Provincia di Grosseto –	in particolare degli habitat più pregevoli, anche con ingresso di acqua marina. Vengono inoltre rilevata un'incongruenza in cartografia circa la localizzazione ed estensione delle aree interessate dagli interventi in questione.	esistenti); - il mantenimento e la valorizzazione del sistema spiaggia — duna embrionale — zona umida retrodunale, tramite: a) il mantenimento di sufficienti livelli di umidità del suolo dell'attuale zona umida retrodunale, tramite un piano di "adacquature" autunnovernine che consentano l'apporto di acqua dolce alla zona umida; b) la realizzazione di passerelle in legno e di recinzioni basse lungo tre percorsi pedonali verso la spiaggia (due centrali, uno alla base di Poggio Pertuso), per limitare e circoscrivere il sentieramento, già molto accentuato; la realizzazione delle passerelle e delle recinzioni dovrà essere contestuale agli altri interventi previsti in Variante; c) l'installazione di 2 pannelli informativi, sul sistema dunale e sulla zona umida; d) l'elaborazione di un Piano di gestione dell'ecosistema costiero, per la manutenzione degli interventi (ad es. numero e periodi di adacquature, preferibilmente a seguito di eventi piovosi significativi; manutenzione e spostamento delle recinzioni e delle passerelle; escavazione della zona umida retrodunale, con periodicità presumibilmente non inferiore a un decennio; taglio del canneto differenziato per zone, con periodicità presumibilmente quinquennale) e di un piano speditivo di monitoraggio. Realizzazione di uno studio previsionale volto a valutare gli effetti degli interventi di escavo previsti per la messa in sicurezza del Boccadoro sulla dinamica costiera dei sedimenti effetti sulle aree limitrofe. Monitoraggio ante operam finalizzato all'individuazione delle biocenosi presenti sul fondale marino prospiciente la spiaggia di Poggio Pertuso, con specifico riferimento alla presenza di fanerogame marine (Posidonia oceanica, Cymodocea nodosa, ecc.)". Gli elementi richiamati dal parere vengono descritti
Area sviluppo rurale e	In relazione al precedente parere (prot. N. 155745 del 16/09/2014) vengono indicati ulteriori	Gli elementi richiamati dal parere vengono descritti nello studio di incidenza redatto.
turismo. UP aree	elementi da chiarire, riconducibili	nono stadio di moldonza rodatto.
protette e biodiversità		
protette e biodiversita	prioritariamente alla necessità di "legare ogni	

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

Grosseto, 7/10/2014 Referente: Fabio Fabbri	futuro documento di analisi (studio di incidenza) ad una valutazione cumulativa dei possibili effetti procurabili sul SIR, senza dimenticare la valenza dei necessari chiarimenti che fanno la differenza sulla esatta collocazione delle aree oggetto di interventi".	
Provincia di Grosseto – Area Pianificazione e Gestione Territoriale Grosseto, 27/01/2014 Referente: Lucia Gracili	Si ricorda che le verifiche di compatibilità in ordine alle criticità di natura idraulica dovranno riferirsi al complesso degli interventi di previsione tenendo conto anche delle disposizioni di cui al all''art.2 della LRT 21/2012 in materia di prevenzione del rischio idraulico. In relazione al DP per le varianti al PS e al RU si ricorda l'importanza di prevedere anche una bonifica e riqualificazione dell'ambito in sinistra del porto, attraverso la riqualificazione dell'area di spiaggia sia dal punto di vista naturalistico che paesaggistico, e la ricalibrazione dei fondali marini sia per la sicurezza della navigazione che della balneazione, oltre agli interventi strutturali e di manutenzione tesi alla conservazione degli equilibri costieri (mantenimento della linea di riva della spiaggia, quando ripristinata e al porto). In riferimento al recupero della parte terminale del fosso Boccadoro occorrerà prevedere anche opere di scivolo per le imbarcazioni per consentire la nautica sociale. Per la verifica della sostenibilità delle previsioni nel suo complesso si invita a verificare il fabbisogno complessivo dei posti auto.	Come definito nello specifico studio idraulico, le verifiche di compatibilità in ordine alle criticità di natura idraulica sono riferite al complesso degli interventi di previsione tenendo conto anche delle disposizioni di cui al all''art.2 della LRT 21/2012 in materia di prevenzione del rischio idraulico. Come evidenziato in precedenza, il progetto pubblico e/o pubblico privato deve prevedere: - il mantenimento e la valorizzazione della piccola pineta (bosco costiero) presente a est del parcheggio, con interventi di spalcatura e leggero diradamento (inferiore al 25 % delle piante esistenti); - il mantenimento e la valorizzazione del sistema spiaggia – duna embrionale – zona umida retrodunale, tramite: a) il mantenimento di sufficienti livelli di umidità del suolo dell'attuale zona umida retrodunale, tramite un piano di "adacquature" autunnovernine che consentano l'apporto di acqua dolce alla zona umida; b) la realizzazione di passerelle in legno e di recinzioni basse lungo tre percorsi pedonali verso la spiaggia (due centrali, uno alla base di Poggio Pertuso), per limitare e circoscrivere il sentieramento, già molto accentuato; la realizzazione delle passerelle e delle recinzioni dovrà essere contestuale agli altri interventi previsti in Variante; c) l'installazione di 2 pannelli informativi, sul sistema dunale e sulla zona umida; d) l'elaborazione di un Piano di gestione dell'ecosistema costiero, per la manutenzione degli interventi (ad es. numero e periodi di adacquature, preferibilmente a seguito di eventi piovosi significativi; manutenzione e spostamento delle recinzioni e delle passerelle; escavazione della zona umida retrodunale, con periodicità presumibilmente non inferiore a un decennio; taglio del canneto

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

differenziato per zone, con periodicità
presumibilmente quinquennale) e di un piano
speditivo di monitoraggio.
Realizzazione di uno studio previsionale volto a
valutare gli effetti degli interventi di escavo previsti
per la messa in sicurezza del Boccadoro sulla
dinamica costiera dei sedimenti /effetti sulle aree
limitrofe Monitoraggio ante operam finalizzato
all'individuazione delle biocenosi presenti sul
fondale marino prospiciente la spiaggia di Poggio
Pertuso, con specifico riferimento alla presenza di
fanerogame marine (Posidonia oceanica,
Cymodocea nodosa, ecc.)".
Le tematiche riferite dal parere in oggetto vengono
trattate nel rapporto ambientale, nei capitoli relativi
a suolo e sottosuolo, biodiversità, acque interne e
acque marine, e nello studio di incidenza.

Coggatta	Dringingli glamenti contenuti nel navere
Soggetto	Principali elementi contenuti nel parere
competente	
Regione Toscana -	2- Contributo
Direzione Ambiente ed	Dalla presa visione degli elaborati urbanistici di variante, del nuovo PRP e del Rapporto Ambientale di
Energia – Settore	VAS si formulano le seguenti osservazioni.
Valutazione Impatto	2.1 – relazione al PRP (fase III) e Variante al RU per reperimento area a parcheggio (fase II)
Ambientale –	omissis
Valutazione	3) L'attuale area destinata a futuro parcheggio è individuata dal RU come "area a prevalente funzione
Ambientale Strategica	agricola" pertanto dovranno essere messe in atto misure di mitigazione e compensazione per la sua
- Opere Pubbliche di	trasformazione in area destinata alla sosta e servizi. Il proponente prevede di minimizzare l'impatto
Interesse Strategico	dovuto all'impermeabilizzazione del suolo attraverso l'utilizzo di tecniche e materiali atti a garantire la
Regionale	maggior infiltrazione nel suolo (p.49 del RA). È necessario che le misure di mitigazione definite nel
	rapporto ambientale vengano integrate in modo specifico all'interno delle NTA, in questo caso come
PEC prot. 15919 del	prescrizione al piano attuativo per il comparto Tn 3.7;
14.06.2016 (allegato 4)	
	4) La realizzazione del parcheggio è subordinata alla preventiva (pag.30 RA)/contestuale (pag.27 RA)
La responsabile Arch.	messa in sicurezza idraulica del fosso Boccadoro. Gli interventi di messa in sicurezza ricadono in "aree
Carla Chiodini	a prevalente carattere naturale" e "area di spiaggia". Come indicato dal proponente nel RA sono
	prevedibili impatti sulla dinamica costiera a seguito degli interventi di abbassamento dell'alveo e
	allargamento della sezione del fosso Boccadoro. Sono inoltre prevedibili impatti correlati alla
	gestione/deposito delle sabbie dragate per gli interventi di abbassamento dell'alveo e allargamento
	della sezione idraulica del fosso (p.48 RA). Per questi effetti il proponente rimanda a livelli successivi di
	pianificazione (piano attuativo per il comparto Tn 3.7, pag.86 del RA9 e progettazione degli interventi di
	messa in sicurezza idraulica rilevando comunque effetti negativi significativi sulla componente suolo. Si
	ritiene che, in presenza di effetti negativi significativi cosi come ipotizzati dal proponente, non possa
	rimandarsi ad una valutazione più accurata in livelli successivi in quanto tardivi rispetto all'attività di
	pianificazione nella quale deve essere compiutamente definita la sostenibilità ambientale degli interventi
	di trasformazione anche attraverso misure di mitigazione e prescrizioni per le successive fasi di
	progettazione. Si ricorda che l'obiettivo della valutazione ambientale strategica è quello di identificare
	in modo preventivo gli effetti negativi, prevenirli, mitigarli e/o compensarli ed infine monitorarli. Si
	ricorda inoltre che è sempre nell'ambito della VAS che dovrebbe essere condotta l'analisi delle possibili
	soluzioni alternative volte al raggiungimento del medesimo obiettivo attraverso la minimizzazione degli
	effetti ambientali. Gli effetti negativi significativi ipotizzati dal proponente correlati alla dinamica
	costiera e alla gestione/deposito delle sabbie dragate non risultano adeguatamente identificati,

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore
Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale
- zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

mitigati/compensati e non risulta sia stata svolta una analisi delle alternative per la localizzazione del parcheggio (si veda quanto riportato al punto 1).

- 5) Sono inoltre rilevati effetti significativi negativi sulla componente biodiversità (locale impoverimento), vegetazione e fauna connessi agli interventi di messa in sicurezza idraulica e realizzazione del parcheggio:
- scomparsa di vegetazione ruderale, igrofila, psammofila e di arenile in conseguenza all'allargamento a 12 metri del fosso Boccadoro;
- interferenza con le biocenosi marine in fase di cantiere (risagomatura e abbassamento alveo con conseguente intorbidimento a mare);
- eliminazione di alberi di ulivo, eucalipto e pioppo nero nell'area del parcheggio;
- probabile scomparsa della zona umida retrodunale non più alimentata dagli apporti di acqua dolce del fosso Boccadoro che non produrrà più stagionali divagazioni all'interno della stessa;
- ingressione salina dovuta all'abbassamento dell'alveo con effetti negativi anche sulla componente risorse idriche sotterranee.

Per questi effetti negativi significativi vengono proposte mitigazioni ambientali ed in particolare un piano di "adacquature" per l'apporto di acqua dolce alla zona umida inserite in un Piano di gestione. Non sono definite misure di compensazione in relazione alla perdita vegetazionale connessa sia alla realizzazione del parcheggio che all'allargamento del fosso Boccadoro. Dovranno essere definite misure di compensazione anche per questi effetti. È inoltre necessario che le misure di mitigazione/compensazione definite nel rapporto ambientale vengano integrate in modo specifico all'interno delle NTA, in questo caso come prescrizione al piano attuativo per il comparto Tn 3.7;

- 6) In relazione alla risorsa idrica sono prevedibili incrementi del 10% dei consumi (e conseguentemente 10% dei reflui prodotti) oltre alle quantità necessarie per soddisfare la misura di mitigazione connessa alla "adacquature". Il prelievo avviene da falda attraverso pozzi esistenti e non sono previste misure di mitigazione volte a ridurre l'incremento di prelievo da pozzi. Si ritiene pertanto necessario che il proponente definisca misure di mitigazione volte al risparmio, accumulo e riutilizzo di risorsa in ambito portuale e che tali misure siano inserite all'interno delle NTA del PRP.
- 7) Gli effetti sulle acque e biocenosi marine sono da ricondursi all'intorbidimento delle acque durante la fase di cantiere per l'abbassamento dell'alveo e la risagomatura del fosso Boccadoro. Medesimi effetti sono attesi durante i dragaggi di manutenzione ordinaria all'imboccatura del porto. Gli effetti sono valutati negativi ma poco significativi perché localizzati e limitati nel tempo. Non vengono fatti riferimenti alle probabili necessità di dragaggio, come manutenzione ordinaria, della foce del fosso Boccadoro che presenta un andamento stagionale assai variabile con periodi anche di assenza di acqua. Si ritiene necessario indagare ed analizzare compiutamente gli effetti sulle componenti ambientali dovuti ai dragaggi della foce per gli interventi di manutenzione ordinaria poiché l'andamento stagionale del fosso determina continui problemi di insabbiamento della sua foce. La spiaggia adiacente si configura come libero arenile e pertanto eventuali effetti connessi ai dragaggi (attività di cantiere, intorbidimento delle acque) dovranno essere valutati anche in riferimento alla fruizione dell'arenile da parte della popolazione.
- 8) Per il monitoraggio il proponente rimanda agli indicatori individuati in una tabella dal titolo "sintesi degli effetti ambientali" non rintracciabile all'interno del RA. Si ritiene necessario nella dichiarazione di sintesi definire il sistema di monitoraggio degli effetti ambientali secondo le specifiche richieste all'art. 19 della LR 10/10 ed in particolare: individuazione degli indicatori e loro modalità di raccolta, responsabilità del sistema di monitoraggio, tempistiche dei report, risorse necessarie per la gestione del sistema stesso.
- 2.2 In relazione alla variante al PS (fase I) e variante al RU (fase IV) per il lavoro punto di ormeggio nautica minore, area per il ricovero natanti a secco Ormeggio Boccadoro/Cala Galera

...omissis

Gli effetti ambientali rilevati dal proponente sono analoghi a quelli identificati per la realizzazione del parcheggio a servizio del porto e sono connessi al consumo di suolo per la realizzazione del piazzale di servizio e del parcheggio e agli impatti derivanti dall'intervento di messa in sicurezza idraulica del fosso Boccadoro (effetti su dinamica costiera, dragaggi della foce e del tratto di mare antistante la foce,

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore
Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale
- zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

gestione sabbie di dragaggio, ingressione salina dovuta all'abbassamento dell'alveo, interferenze con l'area umida in prossimità dell'arenile, perdita di habitat, incremento consumi idrici ecc). Su tutte queste componenti il proponente definisce negativo il segno dell'effetto con diversi gradi di significatività. I paragrafi dedicati alle misure di mitigazione e all'impostazione del sistema di monitoraggio sono analoghi a quelli definiti nel rapporto ambientale del PRP e della variante per la localizzazione del parcheggio. Si rimanda pertanto a quanto già indicato nelle osservazioni 1-8.

2.3 – Osservazioni generali

9) Si forniscono inoltre le seguenti osservazioni in relazione a quanto contenuto nelle schede norma dei comparti Tn 3.7 e Tn 3.8:

- Tra gli interventi consentiti viene indicata la "contestuale messa in sicurezza (...) del fosso Boccadoro" mentre tra le opere preliminari all'intervento viene specificato che "è subordinato alla realizzazione prioritaria delle seguenti opere pubbliche: (...) messa in sicurezza del fosso Boccadoro", infine tra le prescrizioni viene riportato che "gli interventi previsti sono subordinati alla preventiva realizzazione del progetto strutturale di messa in sicurezza idraulica". L'incongruenza nella corretta e coerente identificazione delle tempistiche è presente anche in vari passaggi del rapporto ambientale (si veda osservazione n. 4). Si ritiene necessario portare a coerenza i documenti specificando che la messa in sicurezza del fosso Boccadoro è intervento prioritario e che la sua realizzazione è preventiva rispetto alla costruzione del parcheggio;
- Le schede relative alle componenti ambientali/indicatori/effetti/condizioni alla trasformazione appaiono un utile strumento sia per il monitoraggio che come quadro di riferimento per i piani attuativi e per la progettazione. Per completare il sistema di monitoraggio e renderlo efficace anche ai fini della VAS è necessario identificare per ogni indicatore l'unità di misura, il valore attuale e il valore atteso, le responsabilità nella raccolta ed elaborazione dei dati, le tempistiche per l'elaborazione dei report di monitoraggio.

10) Ai sensi dell'art. 73 ter comma 3 della LR 10/10 si ricorda che l'Autorità competente per la VAS esprime il parere motivato previa acquisizione degli esiti della valutazione di incidenza ambientale effettuata dall'autorità competente per la VINCA.

3) – CONCLUSIONI

Viste le criticità individuate dal proponente su varie componenti ambientali che in alcuni casi vengono classificate come "effetti negativi significativi", considerando che tali criticità non sono state adeguatamente affrontate nell'ambito dei rapporti ambientali degli strumenti urbanistici e relative varianti oggetto del presente procedimento di VAS rimandando a successive fasi di pianificazione attuativa e di progettazione, considerando che non è stata condotta la valutazione delle alternative che sta alla base del processo di pianificazione e valutazione al fine di poter individuare le soluzioni localizzative a maggiore sostenibilità ambientale, si ritiene necessario che il proponente:

- nella Dichiarazione di Sintesi produca la documentazione e le analisi volte a dimostrare che le scelte effettuate, in particolare per la localizzazione del parcheggio e servizio del porto di Cala Galera e per l'introduzione del nuovo ormeggio sul fosso Boccadoro comprensivo di rimessaggio a secco, scalo di alaggio sul fosso stesso e parcheggio di servizi, corrispondono alle soluzioni a maggior grado di sostenibilità ambientale e territoriale e che quindi sono escluse altre soluzioni di carattere localizzativo, operativo e gestionale diverse volte a conseguire i medesimi obiettivi per la portualità dell'area;
- inserisca all'interno delle NTA del PRP e nelle prescrizioni contenute nelle schede norma per i comparti Tn 3.7 e Tn 3.8 tutte le misure di mitigazione e compensazione definite nel rapporto ambientale e quelle contenute negli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale nonché le ulteriori richieste formulate nell'ambito del presente contributo ai punti 3, 5, 6 e 9;
- inserisca una specifica prescrizione all'interno delle schede norma per i comparti Tn 3.7 e Tn 3.8 riguardo alla necessità di sottoporre a VAS i piani attuativi dei due comparti alla luce delle mancate valutazioni svolte al presente livello di pianificazione e della individuazione di "effetti negativi significativi" per i quali non è possibile, allo stato attuale, sciogliere le riserve sulla sostenibilità ambientale e territoriale degli interventi.

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

3 – Analisi della documentazione relativa agli Studi di Incidenza comparti Tn 3.7 e Tn 3.8

Lo Studio di Incidenza si rende necessario per la presenza del Sito di Importanza Comunitaria SIC-ZPS IT51A0025 Monte Argentario, Isolotto di Porto Ercole e Argentarola di seguito denominato "SIC Monte Argentario", all'interno del quale ricade l'area oggetto di Varianti. Il SIR confina a Est con la ZPS IT51A0028 "Duna di Feniglia" di seguito denominata "ZPS Duna Feniglia", la cui estremità occidentale è prossima a Punta Pertuso e all'area oggetto di Varianti.

Quindi, come confermato anche negli Studi di Incidenza oggetto di valutazione, è possibile affermare che le Varianti in esame risultano non connesse o necessarie alla gestione dei Siti Natura 2000 "SIC Monte Argentario" e "ZPS Duna Feniglia", pertanto si rende obbligatorio in base alla l.r.T. n.30 del 19 marzo 2015 art.87 comma 1 (Valutazione di Incidenza di piani e programmi) e s.m.i.i., l'elaborazione di uno studio volto ad individuare i principali effetti sul sito, tenuto conto degli obbiettivi di conservazione del Sito interessato.

In aggiunta come riportato al comma 8 della l.r.T. n.30/2015: "Nei casi di cui all'articolo 73 ter della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica "VAS", di valutazione di impatto ambientale "VIA" e di valutazione di incidenza), la valutazione d'incidenza di atti di pianificazione e programmazione, è effettuata nell'ambito del procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), secondo le procedure previste dal medesimo articolo."

I contenuti minimi dello Studio di Incidenza sono individuati al Art. 89 nella legge regionale Toscana n.30 del 19.03.2015, dove ai fini della valutazione di incidenza di piani e programmi, devono riportare la seguente documentazione:

- a) proposta di piano o programma;
- b) studio avente i contenuti dell'allegato G del d.p.r 357/1997, e conforme alle linee giuda di cui all'articolo 91, comma 1, lettera a)

I contenuti della relazione per lo Studio di Incidenza dei piani e dei progetti sono previsti dall'Art. 5 comma 4 del DPR 357/97 e s.m.i.i. ed indicati nell'allegato G, nonché dall'Art. 6 della Direttiva Europea 92/42/CEE. In particolare la normativa citata richiede che, per la Valutazione di Incidenza, lo Studio di Incidenza deve descrivere:

al primo punto i piani e i progetti con riferimento, in particolare:

- alle tipologie delle azioni e/o delle opere;
- alle dimensioni e/o ambito di riferimento;
- alle complementarità con altri piani e/o progetti;
- all'uso delle risorse naturali;
- alla produzione di rifiuti;
- all'inquinamento e disturbi ambientali;
- al rischio di incidenti, per quanto riguarda le sostanze e le tecnologie utilizzate

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

al secondo punto, lo studio deve verificare l'influenza dei piani o progetti e le interferenze con il sistema ambientale. Queste verifiche debbono tener conto della qualità, della capacità di rigenerazione della risorse naturali della zona e delle capacità di carico dell'ambiente naturale e devono essere descritte con riferimento al sistema ambientale considerato nelle:

- componenti abiotiche
- componenti ecologiche
- connessioni ecologiche

Gli Studi di Incidenza presentati ed analizzati nella presente relazione sono contenuti in due documenti denominati entrambi **V02 - Studio di Incidenza** suddivisi in due documenti:

- Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico (comparto Tn. 3.7) del novembre 2015 rev. novembre 2015
- Variante al Regolamento Urbanistico (comparto Tn. 3.7) Piano Regolatore Portuale del Marina Cala Galera rev. novembre 2015
- di seguito denominati anche solo "Studio di Incidenza comparto Tn. 3.7" e "Studio di Incidenza comparto Tn. 3.8".

Gli studi presentati sono costituiti dai seguenti capitoli:

- 1. Introduzione;
- 2. Quadro di riferimento normativo e aspetti metodologici
- 3. Descrizione di sintesi delle varianti al PS e al RU;
- 4. Descrizione generale dei Siti Natura 2000 e dell'area in esame
- 5. Verifica di (screening) valutazione sintetica della significatività dei possibili effetti
- 6. Descrizione analitica dei SIR 125 Monte Argentario, isolotto di Porto Ercole e Argentarola
- 7. Descrizione analitica dei SIR 128 Duna Feniglia
- 8 Obiettivi e misure di conservazione dei siti
- 9. Incidenza delle varianti
- 10. Valutazione degli effetti cumulativi con altri piani o progetti presenti o previsti sul sito
- 11. Conclusioni
- 12. Misure di attenuazione
- 13. Elenco degli esperti
- 14. Bibliografia

Gli Studi di Incidenza sono stati strutturati a diverse scale di indagine:

- Area dei Siti al fine di descrivere e valutare gli habitat e le specie vegetali e animali di interesse comunitario presenti.
- **Area di studio** al fine di descrivere le caratteristiche ambientali dell'area e di evidenziare i rapporti spaziali tra i Siti e l'area oggetto di Piano Regolatore Portuale e della Variante.
- Area di Variante al fine di descrivere gli interventi previsti, i loro rapporti con i Siti e la presenza di habitat e di specie direttamente interessate dagli interventi.

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

In entrambi i casi gli studi di incidenza partendo dalla verifica di Screening (Livello FASE 1) sono proseguiti a livello di FASE 2 - Valutazione Completa "appropriata"

Infatti la metodologia procedurale proposta nella guida della Commissione è un percorso di analisi e valutazione progressiva che si compone di 4 fasi principali:

- FASE 1: verifica (screening) processo che identifica la possibile incidenza su un sito della rete Natura 2000 di un piano o un progetto, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, e che porta all'effettuazione di una valutazione d'incidenza completa qualora l'incidenza risulti significativa;
- FASE 2: valutazione completa "appropriata" (secondo la nomenclatura comunitaria) analisi dell'incidenza del piano o del progetto sull'integrità del sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani o progetti, nel rispetto della struttura e della funzionalità del sito e dei suoi obiettivi di conservazione, e individuazione delle misure di compensazione eventualmente necessarie;
- FASE 3: analisi di soluzioni alternative individuazione e analisi di eventuali soluzioni alternative per raggiungere gli obiettivi del progetto o del piano, evitando incidenze negative sull'integrità del sito;
- FASE 4: definizione di misure di compensazione individuazione di azioni, anche preventive, in grado di bilanciare le incidenze previste, nei casi in cui non esistano soluzioni alternative o le ipotesi proponibili presentino comunque aspetti con incidenza negativa, ma per motivi imperativi di rilevante interesse pubblico sia necessario che il progetto o il piano venga comunque realizzato.

Segue la descrizione della FASE 2 valutazione Appropriata estratta dal manuale di gestione dei Siti Natura 2000 del Ministero dell'ambiente: "in questa seconda fase si valuta se il piano o progetto possa avere un'incidenza negativa sull'integrità del sito Natura 2000, singolarmente e congiuntamente ad altri progetti o piani.

La valutazione dell'impatto sull'integrità del sito viene effettuata in riferimento agli obiettivi di conservazione, alla struttura e alla funzionalità del sito all'interno della rete Natura 2000, limitando il campo di analisi e valutazione a tali aspetti.

- a) Informazioni necessarie: si procede verificando la completezza dei dati raccolti nella prima fase (elementi descrittivi del piano/progetto, i possibili effetti cumulativi, gli elementi utili per l'individuazione degli obiettivi di conservazione del sito) ed eventualmente integrare le informazioni mancanti. La guida metodologica riporta una checklist esemplificativa sulle informazioni necessarie per la valutazione "appropriata" e sulle relative fonti principali.
- b) Previsione degli impatti: la determinazione del tipo di incidenza derivante dal realizzarsi del piano/progetto è un'operazione complessa. Gli elementi che compongono la struttura e le funzioni ecologiche di un sito, e che ne definiscono gli obiettivi di conservazione sono, per loro natura, dinamici, e quindi difficilmente quantificabili, inoltre le interrelazioni tra di essi sono raramente conosciute in modo soddisfacente.

Al fine di definire l'incidenza dei diversi effetti ambientali è utile la compilazione di una scheda

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

analitica in cui organizzare i possibili impatti negativi sul sito in categorie, permettendo di percorrere il processo di previsione dell'incidenza con ordine e sistematicità. Gli effetti possono essere elencati secondo le seguenti tipologie:

- diretti o indiretti;
- a breve o a lungo termine;
- effetti dovuti alla fase di realizzazione del progetto, alla fase di operatività, alla fase di smantellamento;
- effetti isolati, interattivi e cumulativi.

Gli effetti possono essere previsti tramite diversi metodi: metodi di calcolo diretto dell'area di habitat perduta o danneggiata o metodi indiretti, che impiegano modelli di previsione matematici relativi, ad esempio, alla modalità di dispersione degli inquinanti e che, in genere, si basano sull'uso di appositi GIS, di diagrammi di flusso e di sistemi logici.

c) Obiettivi di conservazione: individuati i possibili impatti, è necessario stabilire se essi possano avere un'incidenza negativa sull'integrità del sito, ovvero, sui fattori ecologici chiave che determinano gli obiettivi di conservazione di un sito.

Per arrivare a conclusioni ragionevolmente certe, è preferibile procedere restringendo progressivamente il campo di indagine. Prima si considera se il piano o il progetto possa avere effetti sui fattori ecologici complessivi, danneggiando la struttura e la funzionalità degli habitat compresi nel sito. Poi si analizzano le possibilità che si verifichino occasioni di disturbo alle popolazioni, con particolare attenzione alle influenze sulla distribuzione e sulla densità delle specie chiave, che sono anche indicatrici dello stato di equilibrio del sito.

Attraverso quest'analisi, sempre più mirata, degli effetti ambientali, si arriva a definire la sussistenza e la maggiore o minore significatività dell'incidenza sull'integrità del sito.

Per effettuare tale operazione la guida suggerisce l'utilizzo di una checklist.

La valutazione viene svolta in base al principio di precauzione per cui se non si può escludere che vi siano effetti negativi si procede presumendo che vi saranno.

d) Misure di mitigazione: una volta individuati gli effetti negativi del piano o progetto e chiarito quale sia l'incidenza sugli obiettivi di conservazione del sito, è possibile individuare in modo mirato le necessarie misure di mitigazione/attenuazione.

E' opportuno sottolineare che le misure di mitigazione sono concettualmente diverse dalle misure di compensazione che intervengono nella IV fase, anche se, misure di mitigazione ben realizzate limitano la portata delle misure compensative necessarie, in quanto riducono gli effetti negativi che necessitano di compensazione.

In effetti, le misure di mitigazione hanno lo scopo di ridurre al minimo o addirittura eliminare gli effetti negativi di un piano/progetto durante o dopo la sua realizzazione; esse possono essere imposte dalle autorità competenti, ma i proponenti sono spesso incoraggiati ad includerle fin dall'inizio nella documentazione da presentare.

Le misure di compensazione, invece, sono volte a garantire la continuità del contributo funzionale di un sito alla conservazione in uno stato soddisfacente di uno o più habitat o specie nella regione biogeografica interessata. Le misure di mitigazione possono riguardare, ad esempio:

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore
Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale
- zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

- tempi di realizzazione (ad es. divieto di interventi durante il periodo di evoluzione di un habitat o di riproduzione di una specie);
- tipologia degli strumenti e degli interventi da realizzare (ad es. l'uso di una draga speciale ad una distanza stabilita dalla riva per non incidere su un habitat fragile);
- individuazione di zone rigorosamente non accessibili all'interno di un sito (ad es. tane di ibernazione di una specie animale);
- uso di specie vegetali autoctone o di comunità vegetali pioniere successionali correlate dinamicamente con la vegetazione naturale potenziale.

Ogni misura di mitigazione deve essere accuratamente descritta, illustrando come essa possa ridurre o eliminare gli effetti negativi, quali siano le modalità di realizzazione, quale sia la tempistica in relazione alle fasi del piano o del progetto, quali siano i soggetti preposti al controllo e quali siano le probabilità di un loro successo.

Se permangono alcuni effetti negativi, nonostante le misure di mitigazione, si procede alla terza fase della valutazione.

Si rammenta che ogni conclusione va documentata in una relazione che può assumere la forma suggerita dalla guida metodologica."

Infine, qualora permangano gli effetti negativi sull'integrità del sito, nonostante le misure di mitigazione individuate nella Fase 2, occorre stabilire se vi siano soluzioni alternative attuabili. Questa ulteriore, procedura comporta la produzione di uno studio di incidenza di terzo livello/Fase denominato FASE 3: Analisi di soluzioni alternative.

Gli studi presentati oggetto di Valutazione di Incidenza si fermano alla seconda fase valutazione "Appropriata" ma non escludono che nelle successive fasi di progettazione, nei prossimi studi di incidenza che saranno necessari per completare le opere, questi nuovi Studi di incidenza potranno essere sviluppati fino alla terza fase "analisi delle soluzioni alternative" e anche fino alla quarta fase "Misure di compensazione".

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore
Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale
- zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

3.1 – Studio di incidenza Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico (comparto Tn. 3.7) del novembre 2015 Checklist e Matrice di screening dello Studio di Incidenza

Dalle informazioni contenute nello Studio di Incidenza risulta che il PRP e la Variante in esame :

- non sono connessi/necessari alla gestione dei Siti;
- possono determinare perturbazione permanente alle specie e all'integrità dei Siti, in base a quanto descritto nel cap. 3 (descrizione del progetto), ed in particolare alla messa in sicurezza del tratto terminale del Fosso Boccadoro, al dragaggio del tratto di mare antistante la sua foce e al disturbo antropico.

Risulta quindi necessario procedere alla fase successiva, di valutazione completa (cfr. fase 2 "appropriata"), che analizzi nel dettaglio le caratteristiche dei Siti e valuti l'entità dei possibili impatti.

In questa sezione si presenta la Checklist della Matrice della fase I "Screening" dello Studio di Incidenza oggetto di valutazione:

1. CHECKLIST DEL PIANO (comparto Tn. 3,7 - Fasi II III)

Sono stati identificati i seguenti elementi informativi ?	SI/NO	NOTE VARIE
Dimensioni, entità e superfici occupate	SI	
Cambiamenti fisici che deriverebbero dal progetto	SI	
Fabbisogno di risorse	Si	
Emissione e rifiuti	SI	
Esigenze di trasporto	SI	
Durata delle fasi	SI	
Distanza dai Siti Natura 2000	SI	
Impatti cumulativi con altri Piani	SI	

2. CHECKLIST DEL FONTI PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'INCIDENZA

Sono state consultate le seguenti fonti?	SI/NO	NOTE VARIE
Modulo standard di dati di Natura 2000 relativo al sito	SI	
Mappe storiche o disponibili	SI	
Uso del terreno e altri piani pertinenti disponibili	Si	
Materiale esistente di indagine sul sito	SI	
Dati disponibili di idrogeologia	SI	

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

Dati disponibili sulle specie principali	SI	
Dichiarazioni ambientali per piani simili localizzati in altre aree	NO	
Status delle relazioni ambientali	SI	
Piani di gestione del sito	NO	assente
Sistema informatico geografico	SI	
Archivi storici del sito	SI	
Altro, ove appropriato	SI	

In questa sezione si presenta la Checklist della Matrice della fase II "Valutazione appropriata" dello Studio di Incidenza oggetto di valutazione:

VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" PER IL SIC/ZPS "Monte Argentario"

CRITICITA' SULLA INTEGRITA' DEL SITO		
DESCRIZIONE	NOTE DI RIFERIMENTO	
I Piani potrebbero aumentare in modo permanente un elemento di criticità interno al Sito evidenziato nelle norme tecniche per la conservazione dei SIR, di cui alla Del. G.R. 644/2004:	Turismo di massa estivo, con forte carico nelle aree servite dalla viabilità, e abbondante presenza di natanti, lungo tutta la costa	
I Piani potrebbero essere in contrasto con due obiettivi di conservazione, di cui alla Del. G.R. 644/2004, relativamente alla possibile presenza di <i>Petalophyllum ralfsii</i> e di <i>Discoglossus sardus</i> :	Conservazione degli endemismi esclusivi o a distribuzione ristretta di flora e fauna (EE); Mantenimento/recupero degli habitat prioritari (praterie) e delle specie floristiche rare (EE).	
La realizzazione del parcheggio dovrebbe facilitare il rispetto del divieto, di cui alla Deliberazione G.R. 454/2008 e al del Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:	svolgere attività di circolazione motorizzata fuori strada ad eccezione dei mezzi agricoli, di soccorso, di controllo o sorveglianza nonché per l'accesso ai fondi degli aventi diritto.	
Gli impatti dei Piani riguarderanno direttamente:	la sottrazione di circa 5.200 m2 di habitat acquatici e igrofili per l'adeguamento della sezione idraulica del fosso Boccadoro;	

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - - Comune di Monte Argentario –

	la possibile perdita di esemplari di Limbarda (= Inula) crithmoides, Arthrocnemum macrostachyum, Sarcocornia fruticosa (=Arthrocnemum fruticosum),
	Sarcocornia perennis (=Arthrocnemum perennis); l'eventuale ma improbabile perdita di individui di invertebrati, anfibi e rettili;
CRITERIO	INDICATORE
Integrità del sito	Lieve alterazione

MATRICE DI VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" PER IL ZPS "Duna Feniglia"

CRITICITA' SULLA INTEGRITA' DEL SITO		
DESCRIZIONE	NOTE DI RIFERIMENTO	
I Piani potrebbero aumentare in modo permanente due elemento di criticità evidenziati nelle norme tecniche per la conservazione dei SIR, di cui alla Del. G.R. 644/2004; uno interno al Sito:	Testimonianze di fenomeni d'erosione della duna, attivi fino ad anni recenti; e uno esterno al Sito: - forte aumento del carico antropico nei mesi estivi.	
Possibili impatti dei Piani sono relativi, come già indicato, ad eventuali alterazioni del regime degli apporti sabbiosi attualmente esistente, a seguito dei dragaggi previsti per la porzione marina antistante la spiaggia di Cala Galera ed a conseguenti impatti sugli habitat e su alcune specie avifaunistiche, in particolare sul fratino.	Tenuto conto che il PRP e la Variante non contengono informazioni sugli effetti prevedibili di tali dragaggi sulla spiaggia del tombolo della Feniglia, e della conseguente impossibilità di previsione di eventuali impatti né, in tal caso, della loro entità, le interferenze ipotizzabili sull'integrità del Sito sono sintetizzate nella tabella successiva.	
CRITERIO	INDICATORE	
Integrità del sito	Alterazione nulla o sconosciuta	

MATRICE DI VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" DEGLI EFFETTI CUMULATIVI CON ALTRI PIANI O PROGETTI PRESENTI O PREVISTI SUI SITI

CRITERIO	PRESENTI/ASSENTI
Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla	ASSENTI
gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito,	

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di	
una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto	
degli obiettivi di conservazione del medesimo"	

MATRICE DI VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" SUI SITI IN ESAME

Sito Natura 2000	Integrità Habitat	Integrità Flora	Integrità Fauna	Integrità sito
Monte Argentario	Nessuna incidenza	alterazione lieve: incidenza negativa non significativa	alterazione lieve: incidenza negativa non significativa	alterazione lieve: incidenza negativa non significativa
Duna Feniglia	Alterazione nulla o sconosciuta: incidenza negativa significativa		alterazione nulla o sconosciuta: incidenza negativa significativa	alterazione nulla o sconosciuta: incidenza negativa significativa

CONCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE DI FASE II "VALUTAZIONE APPROPRIATA" SITO ZPS "Duna di Feniglia":

• Per il principio di precauzione ed in considerazione degli habitat coinvolti, l'incidenza sull'integrità della ZPS "Duna Feniglia" a questo livello pianificatorio risulta sconosciuta ed è necessario rimandare tale valutazione al successivo Piano Attuativo, che dovrà fornire informazioni sulle modalità e sulle località di deposito delle sabbie dragate di fronte alla spiaggia di Cala Galera, e contenere un'analisi sugli effetti prevedibili sulla spiaggia del tombolo della Feniglia.

SITO SIC-ZPS "Monte Argentario, Isolotto di Porto Ercole e Argentarola":

- A fronte dei lievi impatti sul SIC-ZPS "Monte Argentario", risulta inoltre necessario individuare idonee misure di attenuazione per mitigare tali impatti e rispettare le misure di conservazione, di cui alle deliberazioni G.R. 644/2004 e G.R. 454/2008 e alle misure di conservazione per il SIC, in corso di approvazione da parte della Regione Toscana.
 - 3.2 Studio di incidenza Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico (comparto Tn. 3.8) del novembre 2015 Checklist e Matrice di screening dello Studio di Incidenza

Dalle informazioni contenute nello Studio di Incidenza risulta che il PRP e la Variante in esame :

• non sono connessi/necessari alla gestione dei Siti;

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

• possono determinare perturbazione permanente alle specie e all'integrità dei Siti, in base a quanto descritto nel cap. 3 (dello Studio di Incidenza - descrizione del progetto), ed in particolare alla messa in sicurezza del tratto terminale del Fosso Boccadoro, al dragaggio del tratto di mare antistante la sua foce e al disturbo antropico.

Risulta quindi necessario procedere alla fase successiva, di valutazione completa (cfr. fase 2 "appropriata"), che analizzi nel dettaglio le caratteristiche dei Siti e valuti l'entità dei possibili impatti.

In questa sezione si presenta la Checklist della Matrice della fase I "Screening" dello Studio di Incidenza oggetto di valutazione:

3. CHECKLIST DEL PIANO (comparto Tn. 3,8 - Fasi I_IV)

Sono stati identificati i seguenti elementi informativi ?	SI/NO	NOTE VARIE
Dimensioni, entità e superfici occupate	SI	
Cambiamenti fisici che deriverebbero dal progetto	SI	
Fabbisogno di risorse	Si	
Emissione e rifiuti	SI	
Esigenze di trasporto	SI	
Durata delle fasi	SI	
Distanza dai Siti Natura 2000	SI	
Impatti cumulativi con altri Piani	SI	

4. CHECKLIST DEL FONTI PER L'IDENTIFICAZIONE DELL'INCIDENZA

Sono state consultate le seguenti fonti?	SI/NO	NOTE VARIE
Modulo standard di dati di Natura 2000 relativo al sito	SI	
Mappe storiche o disponibili	SI	
Uso del terreno e altri piani pertinenti disponibili	Si	
Materiale esistente di indagine sul sito	SI	
Dati disponibili di idrogeologia	SI	
Dati disponibili sulle specie principali	SI	
Dichiarazioni ambientali per piani simili localizzati in altre aree	NO	
Status delle relazioni ambientali	SI	
Piani di gestione del sito	NO	assente
Sistema informatico geografico	SI	
Archivi storici del sito	SI	

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - - Comune di Monte Argentario –

Altro, ove appropriato	SI	

In questa sezione si presenta la Checklist della Matrice della fase II "Valutazione appropriata" dello Studio di Incidenza oggetto di valutazione:

VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" PER IL SIC/ZPS "Monte Argentario"

CRITICITA' SULLA INTEGRITA' DEL SITO			
DESCRIZIONE	NOTE DI RIFERIMENTO		
Le Varianti potrebbero aumentare in modo permanente un elemento di criticità interno al Sito evidenziato nelle norme tecniche per la conservazione dei SIR, di cui alla Del. G.R. 644/2004:	Turismo di massa estivo, con forte carico nelle aree servite dalla viabilità, e abbondante presenza di natanti, lungo tutta la costa		
Le Varianti potrebbero essere in contrasto con due obiettivi di conservazione, di cui alla Del. G.R. 644/2004, relativamente alla possibile presenza di <i>Petalophyllum ralfsii</i> e di <i>Discoglossus sardus</i> :	Conservazione degli endemismi esclusivi o a distribuzione ristretta di flora e fauna (EE); Mantenimento/recupero degli habitat prioritari (praterie) e delle specie floristiche rare (EE).		
La realizzazione del parcheggio dovrebbe facilitare il rispetto del divieto, di cui alla Deliberazione G.R. 454/2008 e al del Decreto 17 Ottobre 2007 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare:	svolgere attività di circolazione motorizzata fuori strada ad eccezione dei mezzi agricoli, di soccorso, di controllo o sorveglianza nonché per l'accesso ai fondi degli aventi diritto.		
Gli impatti delle Varianti riguarderanno direttamente:	la sottrazione di circa 9.600 m² di habitat acquatici e igrofili per l'adeguamento della sezione idraulica del fosso Boccadoro e la risistemazione ambientale delle sue rive; la possibile perdita di esemplari di Limbarda (= Inula) crithmoides, Arthrocnemum macrostachyum, Sarcocornia fruticosa (=Arthrocnemum fruticosum), Sarcocornia perennis (=Arthrocnemum perennis); l'eventuale ma improbabile perdita di individui di invertebrati, anfibi e rettili;		

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

CRITERIO	INDICATORE
Integrità del sito	Lieve alterazione

MATRICE DI VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" PER IL ZPS "Duna Feniglia"

CRITICITA' SULLA INTEGRITA' DEL SITO			
DESCRIZIONE	NOTE DI RIFERIMENTO		
Le varianti potrebbero aumentare in modo permanente due elemento di criticità evidenziati nelle norme tecniche per la conservazione dei SIR, di cui alla Del. G.R. 644/2004; uno interno al Sito:	Testimonianze di fenomeni d'erosione della duna, attivi fino ad anni recenti; e uno esterno al Sito: - forte aumento del carico antropico nei mesi estivi.		
Le varianti potrebbero essere in contrasto con un obiettivo di conservazione, di cui alla Del. G.R. 644/2004:	- conservazione degli habitat palustri e di costa sabbiosa (M).		
Possibili impatti delle Varianti sono relativi, come già indicato, ad eventuali alterazioni del regime degli apporti sabbiosi attualmente esistente, a seguito dei dragaggi previsti per la porzione marina antistante la spiaggia di Cala Galera ed a conseguenti impatti sugli habitat e su alcune specie avifaunistiche, in particolare sul fratino.	Tenuto conto che il PRP e la Variante non contengono informazioni sugli effetti prevedibili di tali dragaggi sulla spiaggia del tombolo della Feniglia, e della conseguente impossibilità di previsione di eventuali impatti né, in tal caso, della loro entità, le interferenze ipotizzabili sull'integrità del Sito sono sintetizzate nella tabella successiva.		
CRITERIO	INDICATORE		
Integrità del sito	Alterazione nulla o sconosciuta		

MATRICE DI VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" DEGLI EFFETTI CUMULATIVI CON ALTRI PIANI O PROGETTI PRESENTI O PREVISTI SUI SITI

CRITERIO	PRESENTI/ASSENTI
Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo"	ASSENTI

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

MATRICE DI VERIFICA FINALE DI FASE 2 "VALUTAZIONE APPROPRIATA" SUI SITI IN ESAME

Sito Natura 2000	Integrità Habitat	Integrità Flora	Integrità Fauna	Integrità sito
Monte Argentario	Nessuna incidenza	alterazione lieve: incidenza negativa non significativa	alterazione lieve: incidenza negativa non significativa	alterazione lieve: incidenza negativa non significativa
Duna Feniglia	Alterazione nulla o sconosciuta: incidenza negativa significativa		alterazione nulla o sconosciuta: incidenza negativa significativa	alterazione nulla o sconosciuta: incidenza negativa significativa

CONCLUSIONE DELLA VALUTAZIONE DI FASE II "VALUTAZIONE APPROPRIATA" SITO ZPS "Duna di Feniglia":

• Per il principio di precauzione ed in considerazione degli habitat coinvolti, l'incidenza sull'integrità della ZPS "Duna Feniglia" a questo livello pianificatorio risulta sconosciuta ed è necessario rimandare tale valutazione al successivo Piano Attuativo, che dovrà fornire informazioni sulle modalità e sulle località di deposito delle sabbie dragate di fronte alla spiaggia di Cala Galera, e contenere un'analisi sugli effetti prevedibili sulla spiaggia del tombolo della Feniglia.

SITO SIC-ZPS "Monte Argentario, Isolotto di Porto Ercole e Argentarola"

• A fronte dei lievi impatti sul SIC-ZPS "Monte Argentario", risulta inoltre necessario individuare idonee misure di attenuazione per mitigare tali impatti e rispettare le misure di conservazione, di cui alle deliberazioni G.R. 644/2004 e G.R. 454/2008 e alle misure di conservazione per il SIC, in corso di approvazione da parte della Regione Toscana.

A conclusione di quanto sopra detto e considerando quanto dichiarato nei documenti dello Studio di Incidenza dai proponenti e dagli Enti consultati, valutate le tipologie delle azioni del Piano, le dimensioni e gli ambiti di riferimento interni e/o contigui alle aree "Rete Natura 2000" e di quanto sopra indicato e specificato, si concorda con il proponente e gli Enti nel ritenere che detto Piani e progetti non sono direttamente connesso o necessario al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat presenti nei siti di importanza regionale interessati.

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

4 - CONTRIBUTI INTERGRATIVI

4.1 – Piano di monitoraggio, studio previsionale ambientale *ante operam* sulle biocenosi marine

I seguenti contributi tecnici inviati al NUPAV dal Comune di Monte Argentario con prot. 21790 il 12.08.2016 (allegato 3)

- Piano di Monitoraggio
- Integrazioni di carattere geologico e dinamica costiera: Studio previsionale volto a valutare gli effetti degli interventi di escavo previsti per la messa in sicurezza del fosso di Boccadoro: realizzazione del punto di ormeggio e dei dragaggi previsti a seguito della regolarizzazione della sezione di alveo del fosso;
- Caratterizzazione della comunità macrozoobentonica nei sedimenti marini dell'area sottoposta a futura movimentazione e valutazione della presenza/assenza di fanerogame marine nella – Località Marina di Cala Galera

si riportano di seguito la sintesi dei risultati degli ultimi contributi pervenuti:

- A) Il Piano di monitoraggio presentato sono state aggiunte le unità di misura degli indicatori e della periodicità di rilevamento.
- B) Lo studio di monitoraggio ante operam finalizzato all'individuazione delle biocenosi presenti sul fondale marino prospiciente la spiaggia di Poggio Pertuso, con specifico riferimento alla presenza di fanerogame marine (*Posidonia oceanica, Cymodocea nodosa*, ecc.), riporta la presenza nelle aree di intervento di prateria di *Cymodocea nodosa* e l'assenza di *Posidonia oceanica*.
- C) Dallo studio previsionale volto a valutare gli effetti degli interventi di escavo previsti per la messa in sicurezza del Boccadoro sulla dinamica costiera dei sedimenti. In questo studio si evidenziano in particolare le criticità di realizzazione del punto di ormeggio sul fosso Boccadoro indicando le seguenti criticità:

SUOLO:

- a. Contenimento della dispersione di insediamenti urbani sul territorio e riduzione dell'impermeabilizzazione del suolo, con indicazione di **parziale coerenza con perdita della biodiversità**, in quanto sussiste comunque un degrado della componente/perdita di biodiversità: la realizzazione del punto di ormeggio sul Fosso Boccadoro aumenta l'antropizzazione dell'area. Parzialmente, l'area parcheggio, seppur realizzata con materiali particolari, può ridurre un poco la permeabilità.
- b. Contenimento dell'erosione costiera sul suolo, con indicazione di **livello previsionale incoerente**, con la seguente motivazione: la realizzazione del punto di ormeggio sul Fosso Boccadoro necessita di un molo e di un dragaggio costante della foce. La morfologia depressa del fondo marino determinerà un richiamo di

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

materiale sabbioso dalla zona costiera posta a nord/est (spiaggia della Feniglia) incrementando il fenomeno erosivo. Fenomeno questo peraltro già innescato dalla presenza del Molo di sopraflutto del Porto di Cala Galera."

ACQUE INTERNE:

Riduzione del livello di pressione delle sostanze inquinanti di origine antropica sulla risorsa idrica, con indicazione di **parziale coerenza**, ma con una motivazione articolata in quanto: Sono necessari studi di approfondimento per valutare la possibilità di avanzamento del cuneo salino nelle falde superficiali in seguito all'ampliamento delle dimensioni del Fosso Boccadoro e suo approfondimento. Tale approfondimento premetterà anche di valutare la possibilità di circolazione di sostanze inquinanti di origine antropica (benzine e olii dei natanti).

PAESAGGIO:

Evitare processi di artificializzazione dei territori costieri e garantire che gli interventi di trasformazione non compromettano gli ecosistemi e non alterino i rapporti figurativi dei territori costieri, con indicazione di **parziale coerenza con perdita della biodiversità**, la realizzazione del punto ormeggio sul Fosso Boccadoro incrementa l'artificializzazione del territorio e necessita di una costante azione di manutenzione della morfologia costiera mediante dragaggio della foce. Il livello di coerenza considerato parziale è giustificato dal fatto che l'intervento è posto in adiacenza ad una struttura già esistente.

Favorire la fruizione pubblica sostenibile dei territori costieri anche attraverso il mantenimento, il recupero e la riqualificazione dei varchi di accesso e delle visuali tra l'entroterra e il mare, con indicazione di **parziale coerenza con perdita della biodiversità**, la realizzazione del punto di ormeggio sul Fosso Boccadoro riduce una parte di arenile e una parte di specchio acqueo per il passaggio dei natanti.

Tutelare la permanenza e la riconoscibilità degli aspetti paesaggi del sistema costiero, con indicazione di **parziale coerenza con perdita della biodiversità**, la realizzazione del punto di ormeggio sul Fosso Boccadoro incrementa l'artificializzazione del territorio (punto di ormeggio e pennello alla foce). Il livello di coerenza considerato parziale è giustificato dal fatto che l'intervento è posto in adiacenza ad una struttura già esistente.

5 – ANALISI DELLE MISURE DI ATTENUAZIONE

5.1 – misure della fase di progettazione

• Mantenimento e valorizzazione della piccola pineta (bosco costiero) presente a est del parcheggio, con interventi di spalcatura e leggero diradamento (inferiore al 25 % delle piante esistenti) Principio di mitigazione: evitare gli impatti alla fonte.

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore
Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale
- zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - Comune di Monte Argentario –

- Progettazione delle aree verdi con minimo impatto possibile sulle aree naturali e sulla vegetazione autoctona presente. Principio di mitigazione: ridurre gli impatti alla fonte.
- Verde pubblico di arredo stradale, concepito come zona di separazione tra il parcheggio, la viabilità e l'isola ecologica, equipaggiato con piantumazioni, anche di alto fusto a foglie permanente e di ecotipi autoctoni, tipici della porzione costiera mediterranea in oggetto, prelevate da vivai che ne certifichino la provenienza locale, quantomeno provinciale o regionale. Principio di mitigazione: evitare gli impatti alla fonte.
- Parcheggio pubblico ombreggiato con alberi di alto fusto con sesto di impianto non superiore a 10,00 ml, di ecotipi autoctoni, tipici della porzione costiera mediterranea in oggetto, prelevate da vivai che ne certifichino la provenienza locale, quantomeno provinciale o regionale. Principio di mitigazione: evitare gli impatti alla fonte.

5.2 – misure delle fasi di costruzione e di esercizio

MISURE DI MITIGAZIONE PER REALIZZAZIONE DI OPERE PER LA RIDUZIONE DELLE INTERFERENZE

Mantenimento e valorizzazione del sistema spiaggia – duna embrionale – zona umida retrodunale, tramite:

- a) il mantenimento di sufficienti livelli di umidità del suolo dell'attuale zona umida retrodunale, tramite un piano di "adacquature" autunno-vernine che consentano l'apporto di acqua dolce alla zona umida;
- b) la realizzazione di passerelle in legno e di recinzioni basse lungo tre percorsi pedonali verso la spiaggia (due centrali, uno alla base di Poggio Pertuso), per limitare e circoscrivere il sentieramento, già molto accentuato; la realizzazione delle passerelle e delle recinzioni dovrà essere contestuale agli altri interventi previsti in Variante;
- c) l'installazione di 2 pannelli informativi, sul sistema dunale e sulla zona umida;
- d) l'elaborazione di un Piano di gestione dell'ecosistema costiero, per la manutenzione degli interventi (ad es. numero e periodi di adacquature, preferibilmente a seguito di eventi piovosi significativi; manutenzione e spostamento delle recinzioni e delle passerelle; escavazione della zona umida retrodunale, con periodicità presumibilmente non inferiore a un decennio; taglio del canneto differenziato per zone, con periodicità presumibilmente quinquennale) e di un piano speditivo di monitoraggio.

Principio di mitigazione: ridurre gli impatti alla fonte.

MISURE DI MITIGAZIONE PER LOCALIZZAZIONE TEMPORALE

• La fase di realizzazione del parcheggio con servizi e dell'ampliamento del fosso Boccadoro avrà inizio durante il periodo estivo – autunnale (a partire da luglio), per ridurre al minimo

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

l'impatto sulla fauna, limitandone gli impatti diretti per perdita di esemplari, perché in questi mesi tutte le specie possono allontanarsi dall'area di intervento, in quanto al termine dei periodi riproduttivi e fuori dal periodo di letargo o di latenza invernale.

Principio di mitigazione: minimizzare gli impatti sul Sito.

MISURE DI ATTENUAZIONE PER TECNOLOGIA UTILIZZATA: PARCHEGGIO

• L'area di parcheggio sarà pavimentata con materiali permeabili.

Principio di mitigazione: ridurre gli impatti alla fonte.

MISURE DI ATTENUAZIONE PER TECNOLOGIA UTILIZZATA: IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

• al fine di rispettare quanto sarà prescritto dalle misure di conservazione regionali in corso di approvazione, per l'illuminazione stradale saranno utilizzate lampade ai vapori di sodio ad alta pressione da 250 W, meno attrattive per insetti, uccelli e pipistrelli (cfr. ad es. Ashfaq et al., 2005; Eisenbeis e Hassel, 2000; Frank, 2006; Jones, 2000; Mikkola, 1972; Robinson, 2005; Whiterington e Martin, 1996).

Principio di mitigazione: ridurre gli impatti alla fonte.

MISURE DI MITIGAZIONE IN BASE AD AZIONI DI CONTROLLO IN TEMPO REALE

• Realizzazione di uno studio previsionale volto a valutare gli effetti degli interventi di escavo previsti per la messa in sicurezza del Boccadoro sulla dinamica costiera dei sedimenti.

Principio di mitigazione: ridurre gli impatti alla fonte.

• Monitoraggio *ante operam* finalizzato all'individuazione delle biocenosi presenti sul fondale marino prospiciente la spiaggia di Poggio Pertuso, con specifico riferimento alla presenza di fanerogame marine (*Posidonia oceanica*, *Cymodocea nodosa*, ecc.).

Principio di mitigazione: ridurre gli impatti alla fonte.

• Monitoraggi sulla flora e sulla fauna (molluschi, anfibi, avifauna nidificante e svernante), ante operam (1 annualità) e in fase di esercizio (2 annualità a distanza di uno e tre anni dalla fine degli interventi previsti dai Piani) nell'area compresa tra la spiaggia, la pineta, Poggio Pertuso e il fosso Boccadoro, al fine di rispettare quanto sarà prescritto dalle misure di conservazione regionali in corso di approvazione e di verificare l'efficacia delle misure di mitigazione e la reale presenza di specie di interesse comunitario e/o regionale.

Principio di mitigazione: minimizzare impatti sul Sito

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

6 - CONCLUSIONI

Dall'esame dalla documentazione contenuta negli Studi di Incidenza di cui all'oggetto, si evince che gli studi sono stati sviluppati a partire dal primo livello "Fase 1 di Screening" per proseguire con il secondo livello "Fase 2 Valutazione Appropriata", al fine di valutare i possibili effetti sulla integrità dei siti SIC-ZPS Monte Argentario e ZPS Duna Feniglia.

PRESO ATTO di quanto indicato nei pareri endo-procedimentali riportati nel Cap.2 ed in particolare, nelle conclusioni dell'ultimo parere della Regione Toscana del 14.06.2016 prot. 15919 (allegato 4) dove si conclude affermando che: Viste le criticità individuate dal proponente su varie componenti ambientali che in alcuni casi vengono classificate come "effetti negativi significativi", considerando che tali criticità non sono state adeguatamente affrontate nell'ambito dei rapporti ambientali degli strumenti urbanistici e relative varianti oggetto del presente procedimento di VAS rimandando a successive fasi di pianificazione attuativa e di progettazione, considerando che non è stata condotta la valutazione delle alternative che sta alla base del processo di pianificazione e valutazione al fine di poter individuare le soluzioni localizzative a maggiore sostenibilità ambientale;

RILEVATO che, sono complete e corrette le informazioni presentate negli Studi di incidenza verificate nella presente RELAZIONE attraverso le checklist e le matrici di sintesi riportate nei capitoli 3.1 e 3.2.;

RITENUTO, ai fini della Valutazione di Incidenza, validata la lista delle prescrizioni di mitigazione e/o misure di compensazione contenute negli "Studi di Incidenza", nei documenti di VAS e nei pareri degli Enti terzi;

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, si conclude che:

la presente RELAZIONE <u>esprime parere positivo nel complesso della Pianificazione di PRP e di Variante del RU, descritte negli Studi di Incidenza ambientale (comparti Tn.3.7 3 Tn.3.8), ai sensi dell'articolo 87 della LRT 30/2015 per quanto riguarda il SIC-ZPS Monte Argentario e all'art. 88 comma 2 per il ZPS Duna Feniglia, con le seguenti prescrizioni:</u>

- 1) che nelle successive fasi di pianificazione attuativa e di progettazione si dovranno rispettare ed eseguire rigorosamente tutte le prescrizioni, mitigazioni, compensazioni ed i monitoraggio ambientali previsti e riportati negli Studi di Incidenza e nei documenti di VAS, a tal fine si prescrive che tutte le prescrizioni, compensazioni, e le attività di monitoraggio pianificate in questa fase di Pianificazione debbano essere riportate integralmente anche all'interno del documenti operativi di cantiere dei POS e/o PSC (Piani di Sicurezza e Coordinamento di cui al D.Lgs. 81/08 adeguato al D.Lgs. 106/09 e s.m.i.);
- 2) che nelle successive VAS, piani attuativi e progettazioni, si dovrà contestualmente produrre anche degli specifici Studi di Incidenza Ambientale. Tali Studi integrativi dovranno quindi essere svolti al livello appropriato considerando come base informativa di partenza gli studi di incidenza oggetto della presente RELAZIONE;

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe -- Comune di Monte Argentario –

3) che nelle successive fasi di pianificazione/progettazione si dovrà valutare anche la necessità di proporre una riperimetrazione del SIC Monte Argentario al fine di poter escludere dal Sito le aree a maggiore livello di antropizzazione e di includere quelle a maggior valenza ambientale (es. superfici del sistema dunale di recente formazione ad oggi non ricomprese nel perimetro del Sito Natura 2000).

Monte Argentario, 16 Agosto 2016.



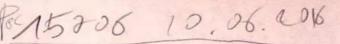
Dott. Ecologo Naturalista Maurizio De Pirro Repertorio Nazionale Soci Esperti R.N.S.E n°136

degli Studi di Incidenza Ambientale delle Varianti ai Piano Strutturale, al Regolamento Urbanistico, ed al nuovo Piano Regolatore Portuale di Marina di Cala Galera inerente gli interventi di riqualificazione e di sviluppo dell'esistente ambito portuale - zona di intervento: Porto di Cala Galera e aree adiacenti al tracciato del fosso Boccadoro ed altre aree limitrofe - - Comune di Monte Argentario –

7 - ALLEGATI

Sono parte integrante e sostanziale della presente relazione per la V.Inc.A. i seguenti allegati:

- 1) Provincia di Grosseto area pianificazione e gestione del territorio NUPAV procedura di Valutazione Ambientale Strategica prot. n° 15706 del 10.06.2016;
- 2) Comune di Monte Argentario incarico per la relazione ecologico naturalistica della valutazione di incidenza al Dott. De Pirro Maurizio comune di Monte Argentario PEC del Arch. Andrea De Sensi in data prot. 21779 del 12-08-2016;
- 3) Comune di Monte Argentario contributi tecnici inviati al NUPAV con prot. 21790 il 12.08.2016
- 4) Osservazioni e contributi della Regione Toscana nell'ambito delle consultazioni VAS ricevuti dal Comune di Monte Argentario il 14.06.2016 con prot. 15919.



ALLEGATO 1



Area Pianificazione e Gestione del Territorio
Piazza Martiri d'Istia n.1, 58100 Grosseto
PEC: provincia grosseto@postacert.toscana.it

Nucleo unificato provinciale di valutazione e verifica (NUPAV)

Al Comune di Monte Argentario c.a. Dirigente Area 1 - Tecnica Arch. Andrea De Sensi

PEC: argentario@pec.comune.monteargentario.gr.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 24 e successivi della L.R.T. n.10/2010 e s.m.i. relativa alla proposta Variante al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte Argentario per realizzazione zona artigianale legata alla nautica in località Boccadoro. Autorità Procedente: Comune di Monte Argentario. Autorità Competente: Provincia di Grosseto (NUPAV).

In riferimento alla procedura in oggetto e in relazione alla raggiunta scadenza dei termini temporali per le consultazioni previste all'art. 25 della Lrt n.10/2010 e s.m.i., con la presente lettera siamo a chiedervi di trasmettere all'indirizzo sotto riportato quanto segue:

- contributi, i pareri o le osservazioni a Voi eventualmente pervenuti ai fini della VAS (si fa presente che sino alla data di trasmissione di questa lettera è pervenuto, con PEC del 13/05/2016, solamente il contributo della Regione Toscana – Direzione Urbanistica e Politiche Abitative)
- la Valutazione di Incidenza di vostra competenza ai sensi dell'art.15, c.2 della Lrt. n. 56/2000
 che, si ricorda, la scrivente Autorità Competente ai fini della VAS è tenuta ad acquisire ai fini dell'espressione del parere motivato di VAS di cui all'art. 26 ter della Lrt n.10/2010.

Indirizzo a cui trasmettere la documentazione: Provincia di Grosseto – Presidente del NUPAV presso l'Area Pianificazione e Gestione del Territorio, indirizzo PEC: <u>provincia grosseto@postacert.toscana.it</u>

Si ringrazia anticipatamente per la collaborazione

Il Presidente del Nupav Dott.ssa Silvia Petri

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs 82/2005 e T.U. 445/2000 e conservato secondo la normativa vigente negli archivi della Provincia di Grosseto. Firmatario Dott.ssa Silvia Petri



Comune di Monte Argentario (Provincia di Grosseto) Piazzale dei Rioni, 8 – Porto S. Stefano Tel. 0564-811915 Fax 0564-812044-811915

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

Prot. 21779 del 12-08-2016

Alla c.a. Dott. Maurizio De Pirro SEDE

Egregio Dottore,

con la presente essendo il sottoscritto stato nominato Dirigente dell'Area1 con Decreto Sindacale, Le conferisco formalmente l'incarico per procedere alla valutazione d'incidenza della progettualità presentata da Marina di Cala Galera S.p.A..

Ai sensi della vigente convenzione da questa Amministrazione e Marina di Cala Galera Le faccio presente che i costi saranno sostenuti interamente dalla Società istante.

Le ricordo altresì che in data 25.8 p.v. spirerà il termine per la trasmissione della valutazione d'incidenza all'Amministrazione Provinciale e pertanto in virtù di ciò vorrà cortesemente concludere il procedimento entro il giorno 18.8 p.v.

RingraziandoLa per quanto potrà fare colgo l'occasione per inviarLe i miei migliori saluti.

Il Dirigente Areal



COMUNE DI MONTE ARGENTARIO

Medaglia d'Oro al Valor Civile

(Provincia di Grosseto)

58019 PORTO S. STEFANO - Piazzale dei Rioni n. 8 - Tel. 0564811911 - Fax 0564812360 - C.F. 00124360538

AREA 1
<u>Ufficio Edilizia Privata</u>
Prot. n. 21790 del 12.08.2016

PROVINCIA DI GROSSETO

Area Pianificazione e Gestione del Territorio Nucleo unificato provinciale di valutazione e verifica (NUPAV) provincia.grosseto@postacert.toscana.it

OGGETTO: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui all'art. 24 e successivi della L.R.T. n. 10/2010 e s.m.i. relativa alla proposta Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico del Comune di Monte Argentario e contestuale del Piano Regolatore Portuale di Cala Galera. Autorità Procedente: Comune di Monte Argentario. Autorità Competente: Provincia di Grosseto (NUPAV)

In riferimento alla procedura in oggetto e alla vostra comunicazione prot. n. 15706 del 10.06.2016 si inviano i contributi, i pareri e le osservazioni pervenute ai fini della VAS a questo Ufficio

Porto Santo Stefano 12.08.2016





SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE



All'Autorità Competente per la VAS del Comune di Monte Argentario

Al Responsabile del Procedimento c.a. Arch. Andrea de Sensi

Oggetto: Comune di Monte Argentario (GR). Variante al Piano Strutturale e al Regolamento Urbanistico con contestuale adozione del PRP di Cala Galera - Adozione ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014. Del. C.C. n. 94 del 21.12.2015 – BURT n.52 del 30/12/2015. Osservazioni nell'ambito delle consultazioni VAS di cui all'art. 25 della LR 10/10.

1 - Premessa

Con D.C.C. n. 167 del 21/11/2013, il Comune di Monte Argentario ha avviato il procedimento per la formazione del Piano Regolatore del Porto di Cala Galera, combinando in un medesimo procedimento: la formazione del Piano Regolatore Portuale, la variante al Piano Strutturale per la dotazione di servizi e di strutture dedicate alla cantieristica, la variante al Regolamento Urbanistico per il reperimento sia di un'area destinata a parcheggio ai fini dello standard urbanistico portuale e per la riqualificazione dell'ambito esterno al porto con messa in sicurezza e nuova previsione di un punto di ormeggio nel Fosso Boccadoro.

Contestualmente, è stata avviata la procedura di VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010, data la presenza di SIR e SIC e la notevole valenza paesaggistica.

Successivamente, con D.G.C. n. 126 del 25/07/2014 di integrazione all'avvio del procedimento, i procedimenti urbanistici, sono stati separati e distinti in:

- Fase I Variante normativa al Piano Strutturale, per strutture e servizi per la nautica sociale lungo il fosso Boccadoro, avvio del procedimento ai sensi dell'art. 15 della LR 01/2005 e contestuale avvio del procedimento VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010;
- Fase II Variante al Regolamento Urbanistico per il reperimento dello standard nautico a parcheggio, ubicato esternamente all'ambito portuale di Cala Galera e messa in sicurezza del fosso Boccadoro: avvio del procedimento VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010;
- Fase III Nuovo Piano Regolatore Portuale di Cala Galera: avvio del procedimento VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010;
- Fase IV Variante al Regolamento Urbanistico per la disciplina urbanistica ed edilizia ai fini dell'attuazione delle strutture e dei servizi per la nautica sociale lungo il Fosso Boccadoro: avvio del procedimento VAS ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010.

Durante il periodo intercorrente tra l'avvio del procedimento e l'adozione del PRP di Cala Galera e delle Varianti al PS e al RU per le modifiche a livello legislativo e normativo regionale, si è reso necessario acquisire il parere della Conferenza di Copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014 per le Varianti al Regolamento Urbanistico di cui alla Fase II e IV, in quanto le previsioni di



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO
REGIONALE

trasformazioni comportano impegno di suolo non edificato all'esterno del perimetro del territorio urbanizzato individuato dal vigente RU.

A seguito del pronunciamento della conferenza, il Comune ha proceduto alla formazione delle Varianti e del PRP e, con DCC n. 94 del 21/12/2015, ha adottato i procedimenti ai sensi degli articoli 19 e 20 della LR 65/2014 e ai sensi dell'art. 25 della LR 10/2010.

In ultimo, per problematiche tecniche che non consentivano l'apertura di alcuni elaborati tecnici sul sito web del Comune, l'Autorità Procedente ha provveduto a pubblicare la documentazione mancante sul sito web, dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti e prorogando la scadenza delle consultazioni (ns. Prot. 134406 del 11/04/2016).

Nello specifico i quattro procedimenti adottati riguardano:

- <u>Fase I Variante normativa al Piano Strutturale</u>: adeguamento e aggiornamento normativo che, nel rispetto degli obiettivi generali dello strumento, consente una ridistribuzione degli ormeggi attraverso la previsione, sia di nuove infrastrutture sia di un luogo per il ricovero durante il periodo invernale dei piccoli natanti. Tale variante, propedeutica alla disciplina urbanistica ed edilizia della variante al RU della fase IV, consente di dimensionare il nuovo punto di ormeggio nel fosso Boccadoro a condizione della sua messa in scurezza.
- Fase II Variante al Regolamento Urbanistico Comparto T.n. 3.7 Area a parcheggio Standard nautico PRP Cala Galera: propone la realizzazione di un parcheggio di superficie pari a mq 2.900 con una capacità di 273 posti auto, al fine di compensare la dotazione dei posti auto legati alla nautica del Porto di Cala Galera, in un'area attualmente individuata dal RU come "area a prevalente funzione agricola". Connesso al parcheggio pubblico, si prevede la realizzazione di un'isola ecologica, di servizi igienici ad integrazione di quelli esistenti all'interno dell'ambito portuale, per raggiungere lo standard per servizi ed attrezzature di base a terra, l'adeguamento della viabilità di accesso e la preventiva messa in sicurezza del fosso Boccadoro. L'intervento si attuerà mediante Piano Attuativo disciplinato dalla scheda norma (Allegato F: schede normative e di indirizzo progettuale).
- <u>Fase III Nuovo Piano Regolatore Portuale di Cala Galera</u>: propone di riqualificare e di sviluppare l'esistente ambito portuale, mediante un generale ammodernamento conservativo e di adeguamento ai più recenti standards normativi, rispettando, peraltro, quelli prefigurati per la durata dell'attuale concessione demaniale, che scadrà nel 2020.
- Fase IV Variante al Regolamento Urbanistico Comparto T.n. 3.8 Nuovo punto di ormeggio nautica minore, area di ricovero natanti a secco Ormeggio Boccadoro/Cala Galera: propone la riorganizzazione e la ridefinizione del limite urbano compreso tra il molo di sottoflutto del porto di Cala Galera e il margine della spiaggia di omonima, al fine di realizzare un nuovo punto di ormeggio per la nautica minore (sociale) nel fosso "Boccadoro", con in dotazione un piazzale di servizio alle imbarcazioni (area a disposizione per sosta e/o rimessaggio a secco, durante la stagione invernale), un parcheggio a raso. La realizzazione delle previsioni comporterà anche l'adeguamento della viabilità di accesso all'area. La dotazione dei servizi igienici per la rispondenza dello standard del Masterplan, è prevista e dislocata nel fabbricato dell'area a parcheggio in dotazione al PRP di Cala Galera, come disciplinato alla scheda di Comparto 3.7. L'intervento si attuerà mediante Piano Attuativo disciplinato dalla scheda norma (Allegato F: schede normative e di indirizzo progettuale).



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE **VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA** OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

Per tali procedimenti, pur avendo distinti avvii (con rispettivi documenti preliminari, art.23 della L.R. 10/2010), l'Autorità procedente ha ritenuto opportuno elaborare un unico Rapporto Ambientale rispettivamente per le Fasi I e IV e per le Fasi II e III in considerazione della loro stretta interrelazione, in modo da consentire una valutazione globale ed organica degli effetti ambientali, nonché l'individuazione di idonee misure di mitigazione.

La documentazione messa a disposizione sul sito web del Comune di Monte Argentario, consiste in :

Elaborati Variante al PS

PS01 - Relazione tecnico metodologica

PS02 - Norma di attuazione - Stato modificato

PS03 – Valutazione Ambientale Strategica fase I e IV

PS04 - Studio di Incidenza

PS05 - Fisionomia della vegetazione

Tav. Qc01A Ricognizione posti barca

Tav. Qc01B Ricognizione posti barca

Tav. Qc01C Ricognizione posti barca

Tav. Qc01D Ricognizione posti barca

Tav. Qc01E Ricognizione posti barca

Estratto cartografico: Tav. 07 PS Regimi di intervento

Elaborati Variante al RU

Relazione tecnico metodologica

Analisi paesaggistiche

Elaborato A – Integrità fisica del territorio:

Indagini geologico-tecniche di supporto alla formazione della variante al RU

Tav. 1 – Carta della pericolosità geologico e idraulica

Tav. 2 – Carta della fattibilità

Elaborato B – Caratteri qualitativi del territorio:

Elaborato B1 – Risorse naturali: stato approvato, modificato, sovrapposto

Elaborato C – Territorio rurale: Ambiti territoriali: stato approvato, modificato, sovrapposto

Elaborato D - Ambiti urbani: prestazioni qualitative (3. Porto Ercole). Stato approvato, modificato, sovrapposto

Elaborato E – Ambiti urbani: prestazioni funzionali (3. Porto Ercole). Stato approvato, modificato, sovrapposto

Elaborato F – Integrazione alle Aree di nuovo impianto (schede progetto)

Elaborato G - Norme di attuazione modificate

Elaborato I – Beni sottoposti a vincolo espropriativi

Valutazione Ambientale Strategica fase I e IV

Valutazione Ambientale Strategica fase II e III

Studio di Incidenza

Fisionomia della vegetazione

Elaborati PRP - Porto di Cala Galera

Elaborati Quadro conoscitivo

Elaborato 01Qc - Inquadramento territoriale

Elaborato 02Qc - Il sistema delle accessibilità territoriali

Elaborato 03Qc - Il sistema dei vincoli sovraordinati: PIT con valenza di PP

Elaborato 04Qc – Il sistema dei vincoli sovraordinati: PTC della Provincia di Grosseto

Elaborato 05Qc - Il sistema dei vincoli della pianificazione comunale: il regolamento urbanistico



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO
REGIONALE

Elaborato 06Qc - Inquadramento urbanistico: il piano strutturale

Elaborato 07Qc – Inquadramento urbanistico: il regolamento urbanistico

Elaborato 08Qc - Inquadramento catastale

Elaborato 09Qc - Navigabilità

Elaborato 10Qc - Assetto portuale esistente: zonizzazione aree a terra

Elaborato 11Qc - Assetto portuale esistente: zonizzazione specchio acqueo

Elaborato 12Qc - Assetto portuale esistente: zonizzazione a mare e a terra

Elaborato 13Qc - Dimensionamento posti barca

Elaborato 14Qc – Dimensionamento posti auto e servizi

Elaborato 15Qc - Dragaggi

Elaborati progetto di PRP - Relazione generale

Norme tecniche di attuazione

Analisi paesaggistiche

Elaborati grafici di Piano

Elaborato P01 - Sovrapposizione del PRP con lo stato attuale dei luoghi

Elaborato P02 - Zonizzazione aree a terra

Elaborato P03 – Zonizzazione specchio acqueo

Elaborato P04 – Zonizzazione aree a mare e a terra

Elaborato P05 – Dimensionamento posti barca

Elaborato P06 - Navigabilità

Elaborato P07 – Dimensionamento posti auto e servizi

Elaborato P08 - Viabilità di accesso interna al porto

Elaborato P09 – Dragaggi e opere marittime

Elaborato P10 – Apposizione vincolo preordinato all'esproprio

Studi di settore

Studio meteomarino e propagazione del moto ondoso in costa

Agitazione portuale

Studio di tracimazione della diga foranea

Studio delle problematiche dell'insabbiamento dell'imboccatura portuale della marina di Cala Galera

Caratterizzazione qualitativa biocenosi bacino portuale

Aspetti geologici

Indagini geologico - tecniche di supporto alla formazione del nuovo PRP Cala Galera

Tavola 1 - Carta della pericolosità geologico e idraulica

Tavola 2 - Carta della fattibilità

Studio idrogeologico idraulico

Elaborati grafici

Tavola 1 - Corografia

Tavola 2 – Caratteristiche idrogeologiche

Tavola 3A - Rilievo topografico Boccadoro

Tavola 3A – Rilievo topografico Fosso Mulini e Fosso Purciano

Tavola 4 - Modello idraulico

Tavola 5 – Libretto Sezioni Stato Attuale

Tavola 6 - Battenti idraulici Stato Attuale TR30 e TR200

Tavola 7 – Pericolosità idraulica Stato Attuale

Tavola 8 – Planimetria degli interventi

Tavola 9 - Confronto battenti draulici Stato Attuale TR200



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

Tavola 10 – Video confronto battenti draulici Stato Attuale TR200 Relazione Responsabile del procedimento Relazione Garante della Comunicazione

2 - Contributo

Dalla presa visione degli elaborati urbanistici di variante, del nuovo PRP e del Rapporto Ambientale di VAS si formulano le seguenti osservazioni.

2.1 - In relazione al PRP (fase III) e Variante al RU per reperimento area a parcheggio (fase II)

Obiettivo del PRP è quello di riqualificare e migliorare i servizi complessivi della attuale struttura esistente, adeguando il Porto di Cala Galera ai nuovi standard portuali vigenti. In particolare la contestuale Variante al Regolamento Urbanistico concorre alla programmazione degli interventi infrastrutturali esterni all'ambito portuale ritenuti necessari all'attuazione delle sue previsioni.

Gli interventi progettuali inseriti nel presente PRP prevedono:

- Lavori di dragaggio. Attualmente il Piano di Bacino Portuale approvato dalla Provincia di Grosseto già prevede queste lavorazioni e ne regola le modalità comprensivo il deposito;
- Realizzazione e adeguamento di un impianto di ricircolo delle acque interne al porto finalizzato alla riduzione della concentrazione degli inquinanti all'interno degli specchi portuali con l'obiettivo di favorire il ricambio dell'intero volume delle acque dei bacini in meno di 5 giorni;
- Rinnovo e/o sostituzione delle catenarie madri deteriorate destinate all'ancoraggio delle imbarcazioni ormeggiate in banchine e sui pontili;
- Realizzazione di un sistema di pompaggio delle sabbie attraverso la messa in opera di un sistema fisso, posizionato sulla testata del molo di sottoflutto. Attualmente il piano di Bacino Portuale approvato dalla Provincia di Grosseto già prevede questo intervento;
- Realizzazione di un impianto di produzione di acqua calda per tutti i servizi igienici attraverso la messa in opera di collettori solari;
- Adeguamento e ristrutturazione della rete idrica posizionate lungo le banchine del molo di sopraflutto;
- Realizzazione di un impianto di smaltimento delle acque reflue e manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti di smaltimento delle acque di sentina e dei servizi igienici.
- Rifacimento dei servizi igienici e loro integrazione con la previsione di nuovi.
- Riqualificazione dell'attuale torre di controllo;
- Adeguamento agli standard nautici regionali sia per quanto concerne i servizi che i posti auto;
- Realizzazione dell'isola ecologica ubicata esternamente all'area portuale;
- Sistemazione della strada di accesso al porto attraverso l'adeguamento della sezione stradale e realizzazione di pista ciclabile e pedonale.

Le condizioni di sostenibilità in riferimento al sistema della sosta a servizio del porto sono perseguite attraverso la realizzazione di una nuova area a parcheggio esterna all'ambito portuale (comparto Tn 3.7 del RU), ma ad essa già collegata, in sinistra idraulica del Fosso Boccadoro che potrà ospitare 273 posti auto, i restanti, rispetto ai 600 necessari calcolati sulla base del coefficiente ridotto di 0,8, sono esistenti o di progetto all'interno dell'ambito portuale. La realizzazione del nuovo parcheggio è



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO
REGIONALE

subordinata alla messa in sicurezza idraulica del fosso Boccadoro, poiché le aree destinate a parcheggio sono classificate a pericolosità idraulica. Le previsioni del comparto Tn 3.7 (nuovo parcheggio) sono assoggettate a Piano Attuativo come indicato nella relativa scheda norma del RU. Si rilevano le seguenti criticità:

- 1) Nel rapporto ambientale non viene data evidenza delle criticità territoriali che hanno portato all'utilizzo del coefficiente di standard 0,8 per il calcolo del numero dei posti auto. Si ricorda che l'assunzione di tale coefficiente, ai sensi della disciplina del MasterPlan Porti, è ammessa "per gli interventi di riqualificazione in aree urbano-portuali consolidate" e che "il numero e la localizzazione dei parcheggi sono determinati a seguito di valutazione integrata dei relativi interventi e comunque compatibilmente con i caratteri geomorfologici, ambientali e paesaggistici dei relativi insediamenti". Non sono contenute nel rapporto ambientale valutazioni a supporto della scelta effettuata e non vengono sviluppate alternative localizzative volte a supportare, sotto il profilo della migliore opzione ambientale ed in particolare per quanto attiene gli aspetti di pericolosità idraulica, la scelta effettuata. Si ricorda che la valutazione delle alternative è parte integrante della VAS e gli esiti di tale attività avrebbero dovuto trovare esplicitazione all'interno del rapporto ambientale.
- 2) Fino alla realizzazione del nuovo parcheggio le condizioni di sostenibilità, in riferimento al sistema della sosta funzionale al Porto di Cala Galera, sono garantite per un numero inferiore di posti barca a cui corrispondono i parcheggi disponibili e di progetto all'interno dell'ambito portuale. La realizzazione di un nuovo parcheggio esterno all'ambito portuale appare una condizione necessaria per garantire il rispetto degli standard anche ai fini della sostenibilità territoriale dell'infrastruttura, il mancato reperimento degli standard a parcheggio normativamente necessari per l'intera numerosità dei posti barca, determina l'operatività del porto in condizioni di sostenibilità territoriale solo per un numero inferiore di posti barca;
- 3) L'attuale area destinata a futuro parcheggio è individuata dal RU come "area a prevalente funzione agricola" pertanto dovranno essere messe in atto misure di mitigazione e compensazione per la sua trasformazione in area destinata alla sosta e servizi. Il proponente prevede di minimizzare l'impatto dovuto all'impermeabilizzazione del suolo attraverso l'utilizzo di tecniche e materiali atti a garantire la maggior infiltrazione nel suolo (p.49 del RA). E' necessario che le misure di mitigazione definite nel rapporto ambientale vengano integrate in modo specifico all'interno delle NTA, in questo caso come prescrizione al piano attuativo per il comparto Tn 3.7;
- 4) La realizzazione del parcheggio è subordinata alla preventiva (pag.30 RA)/contestuale (pag.27 RA) messa in sicurezza idraulica del fosso Boccadoro. Gli interventi di messa in sicurezza ricadono in "aree a prevalente carattere naturale" e "area di spiaggia". Come indicato dal proponente nel RA sono prevedibili impatti sulla dinamica costiera a seguito degli interventi di abbassamento dell'alveo e allargamento della sezione del fosso Boccadoro. Sono inoltre prevedibili impatti correlati alla gestione/deposito delle sabbie dragate per gli interventi di abbassamento dell'alveo e allargamento della sezione idraulica del fosso (p.48 RA). Per questi effetti il proponente rimanda a livelli successivi di pianificazione (piano attuativo per il comparto Tn 3.7, p.86 del RA) e progettazione degli interventi di messa in sicurezza idraulica rilevando comunque effetti negativi significativi sulla componente suolo. Si ritiene che, in presenza di effetti negativi significativi così come ipotizzati dal proponente, non possa rimandarsi ad una valutazione più accurata in livelli successivi in quanto tardivi rispetto all'attività di pianificazione nella quale deve essere compiutamente definita la sostenibilità ambientale



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

degli interventi di trasformazione anche attraverso misure di mitigazione e prescrizioni per le successive fasi di progettazione. Si ricorda che l'obiettivo della valutazione ambientale strategica è quello di identificare in modo preventivo gli effetti negativi, prevenirli, mitigarli e/o compensarli ed infine monitorarli. Si ricorda inoltre che è sempre nell'ambito della VAS che dovrebbe essere condotta l'analisi delle possibili soluzioni alternative volte al raggiungimento del medesimo obiettivo attraverso la minimizzazione degli effetti ambientali. Gli effetti negativi significativi ipotizzati dal proponente correlati alla dinamica costiera e alla gestione/deposito delle sabbie dragate non risultano adeguatamente identificati, mitigati/compensati e non risulta sia stata svolta una analisi delle alternative per la localizzazione del parcheggio (si veda quanto riportato al punto 1).

- 5) Sono inoltre rilevati <u>effetti significativi negativi sulla componente biodiversità</u> (locale impoverimento), vegetazione e fauna connessi agli interventi di messa in sicurezza idraulica e realizzazione del parcheggio:
- scomparsa di vegetazione ruderale, igrofila, psammofila e di arenile in conseguenza dell'allargamento a 12 metri del fosso Boccadoro;
- interferenza con le biocenosi marine in fase di cantiere (risagomatura e abbassamento alveo con conseguente intorbidimento a mare);
- eliminazione di alberi di ulivo, eucalipto e pioppo nero nell'area del parcheggio;
- probabile scomparsa della zona umida retrodunale non più alimentata dagli apporti di acqua dolce del fosso Boccadoro che non produrrà più stagionali divagazioni all'interno della stessa;
- ingressione salina dovuta all'abbassamento dell'alveo con effetti negativi anche sulla componente risorse idriche sotterranee.

Per questi effetti negativi significativi <u>vengono proposte mitigazioni ambientali ed in particolare un piano di "adacquature"</u> per l'apporto di acqua dolce alla zona umida inserite in un Piano di gestione.

Non sono definite misure di compensazione in relazione alla perdita vegetazionale connessa sia alla realizzazione del parcheggio che all'allargamento del fosso Boccadoro. Dovranno essere definite misure di compensazione anche per questi effetti. E' inoltre necessario che le misure di mitigazione/compensazione definite nel rapporto ambientale vengano integrate in modo specifico all'interno delle NTA, in questo caso come prescrizione al piano attuativo per il comparto Tn 3.7;

- 6) In relazione alla risorsa idrica sono prevedibili incrementi del 10% dei consumi (e conseguentemente 10% dei reflui prodotti) oltre alle quantità necessarie per soddisfare la misura di mitigazione connessa alle "adacquature". Il prelievo avviene da falda attraverso pozzi esistenti e non sono previste misure di mitigazione volte a ridurre l'incremento di prelievo da pozzi. Si ritiene pertanto necessario che il proponente definisca misure di mitigazione volte al risparmio, accumulo e riutilizzo di risorsa in ambito portuale e che tali misure siano inserite all'interno delle NTA del PRP.
- 7) Gli effetti sulle acque e biocenosi marine sono da ricondursi all'intorbidimento delle acque durante la fase di cantiere per l'abbassamento dell'alveo e la risagomatura del fosso Boccadoro. Medesimi effetti sono attesi durante i dragaggi di manutenzione ordinaria all'imboccatura del porto. Gli effetti sono valutati negativi ma poco significativi perchè localizzati e limitati nel tempo. Non vengono fatti riferimenti alle probabili necessità di dragaggio, come manutenzione ordinaria, della foce del fosso Boccadoro che presenta un andamento stagionale assai variabile con periodi anche di assenza di acqua. Si ritiene necessario indagare ed analizzare compiutamente gli effetti sulle componenti



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

ambientali dovuti ai dragaggi della foce per interventi di manutenzione ordinaria poiché l'andamento stagionale del fosso determina continui problemi di insabbiamento della sua foce. La spiaggia adiacente si configura come libero arenile e pertanto eventuali effetti connessi ai dragaggi (attività di cantiere, intorbidimento delle acque) dovranno essere valutati anche in riferimento alla fruizione dell'arenile da parte della popolazione.

8) Per il <u>monitoraggio</u> il proponente rimanda agli indicatori individuati in una tabella dal titolo "sintesi degli effetti ambientali" non rintracciabile all'interno del RA. Si ritiene necessario nella dichiarazione di sintesi definire il sistema di monitoraggio degli effetti ambientali secondo le specifiche richieste all'art.19 della LR 10/10 ed in particolare: individuazione degli indicatori e loro modalità di raccolta, responsabilità del sistema di monitoraggio, tempistiche dei report, risorse necessarie per la gestione del sistema stesso.

2.2 - In relazione alla variante al PS (fase I) e variante al RU (fase IV) per il nuovo punto di ormeggio nautica minore, area per il ricovero natanti a secco – Ormeggio Boccadoro/Cala Galera

La variante al PS è finalizzata a riequilibrare l'assetto dei punti di ormeggio presenti attraverso la previsione di nuovi, sia a terra (area rimessaggio a secco) che fluviali (nel caso specifico, il fosso Boccadoro). La variante normativa al PS consente di dimensionare il nuovo punto di ormeggio nel fosso Boccadoro, che sarà realizzato successivamente alla messa in sicurezza dello stesso (già prevista nelle Norme di Attuazione vigenti), e di prevedere un'area per il rimessaggio a secco delle imbarcazione che durante il periodo invernale, per motivi di sicurezza, non possono rimanere ormeggiate nel fosso. L'intervento che si sviluppa su una superficie di 20.000 mq è soggetto a piano attuativo come indicato nel RU per il comparto Tn 3.8 e prevede:

- nuovo punto di ormeggio per la nautica minore (sociale) nel fosso "Boccadoro" (80 pb);
- piazzale di servizio alle imbarcazioni: area a disposizione per sosta e/o rimessaggio a secco, durante la stagione invernale, dei natanti ormeggiati nel fosso Boccadoro (2780 mq);
- parcheggio a raso in dotazione al punto di ormeggio del fosso "Boccadoro" e servizi igienici (2900 mq + 100 mq);
- realizzazione delle previsioni di adeguamento della viabilità di accesso all'area.

Gli effetti ambientali rilevati dal proponente sono analoghi a quelli identificati per la realizzazione del parcheggio a servizio del porto e sono connessi al consumo di suolo per la realizzazione del piazzale di servizio e del parcheggio e agli impatti derivanti dall'intervento di messa in sicurezza idraulica del fosso Boccadoro (effetti su dinamica costiera, dragaggi della foce e del tratto di mare antistante la foce, gestione sabbie di dragaggio, ingressione salina dovuta all'abbassamento dell'alveo, interferenze con l'area umida in prossimità dell'arenile, perdita di habitat, incremento consumi idrici ecc). Su tutte queste componenti il proponente definisce negativo il segno dell'effetto con diversi gradi di significatività. I paragrafi dedicati alle misure di mitigazione e all'impostazione del sistema di monitoraggio sono analoghi a quelli definiti nel rapporto ambientale del PRP e della variante per la localizzazione del parcheggio. Si rimanda pertanto a quanto già indicato nelle osservazioni 1-8.



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

2.3 - Osservazioni generali

9) Si forniscono inoltre le seguenti osservazioni in relazione a quanto contenuto nelle schede norma dei comparti Tn 3.7 e Tn 3.8:

- tra gli interventi consentiti viene indicata la "contestuale messa in sicurezza (...) del fosso Boccadoro" mentre tra le opere preliminari all'intervento viene specificato che "è subordinato alla realizzazione prioritaria delle seguenti opere pubbliche: (...) messa in sicurezza del fosso Boccadoro", infine tra le prescrizioni viene riportato che "gli interventi previsti sono subordinati alla preventiva realizzazione del progetto strutturale di messa in sicurezza idraulica". L'incongruenza nella corretta e coerente identificazione delle tempistiche è presente anche in vari passaggi del rapporto ambientale (si veda osservazione n.4). Si ritiene necessario portare a coerenza i documenti specificando che la messa in sicurezza del fosso Boccadoro è intervento prioritario e che la sua realizzazione è preventiva rispetto alla costruzione del parcheggio;
- le schede relative alle componenti ambientali/indicatori/effetti/condizioni alla trasformazione appaiono un utile strumento sia per il monitoraggio che come quadro di riferimento per i piani attuativi e per la progettazione. Per completare il sistema di monitoraggio e renderlo efficace anche ai fini della VAS è necessario identificare per ogni indicatore l'unità di misura, il valore attuale e il valore atteso, le responsabilità nella raccolta ed elaborazione dei dati, le tempistiche per l'elaborazione dei report di monitoraggio.

10) Ai sensi dell'art. 73 ter comma 3 della LR 10/10 si ricorda che l'Autorità competente per la VAS esprime il parere motivato previa acquisizione degli esiti della valutazione di incidenza ambientale effettuata dall'autorità competente per la VINCA.

3 - Conclusioni

Viste le criticità individuate dal proponente su varie componenti ambientali che in alcuni casi vengono classificate come "effetti negativi significativi", considerando che tali criticità non sono state adeguatamente affrontate nell'ambito dei rapporti ambientali degli strumenti urbanistici e relative varianti oggetto del presente procedimento di VAS rimandando a successive fasi di pianificazione attuativa e di progettazione, considerando che non è stata condotta la valutazione delle alternative che sta alla base del processo di pianificazione e valutazione al fine di poter individuare le soluzioni localizzative a maggiore sostenibilità ambientale, si ritiene necessario che il proponente:

- nella Dichiarazione di Sintesi produca la documentazione e le analisi volte a dimostrare che le scelte effettuate, in particolare per la localizzazione del parcheggio a servizio del porto di Cala Galera e per l'introduzione del nuovo ormeggio sul fosso Boccadoro comprensivo di rimessaggio a secco, scalo di alaggio sul fosso stesso e parcheggio di servizio, corrispondono alle soluzioni a maggior grado di sostenibilità ambientale e territoriale e che quindi sono escluse altre soluzioni di carattere localizzativo, operativo e gestionale diverse volte a conseguire i medesimi obiettivi per la portualità dell'area;
- inserisca all'interno delle NTA del PRP e nelle prescrizioni contenute nelle schede norma per i comparti Tn 3.7 e Tn 3.8 tutte le misure di mitigazione e compensazione definite nel rapporto ambientale e quelle contenute negli esiti della valutazione di incidenza



SETTORE VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA OPERE PUBBLICHE DI INTERESSE STRATEGICO REGIONALE

ambientale nonché le ulteriori richieste formulate nell'ambito del presente contributo ai punti 3, 5, 6 e 9;

• inserisca una specifica prescrizione all'interno delle schede norma per i comparti Tn 3.7 e Tn 3.8 riguardo alla necessità di sottoporre a VAS i piani attuativi dei due comparti alla luce delle mancate valutazioni svolte al presente livello di pianificazione e della individuazione di "effetti negativi significativi" per i quali non è possibile, allo stato attuale, sciogliere le riserve sulla sostenibilità ambientale e territoriale degli interventi.

LA RESPONSABILE Arch. Carla Chiodini

Istruttore: ing. Elena Poli

Tel. 055 4384371

email: elena.poli@regione.toscana.it